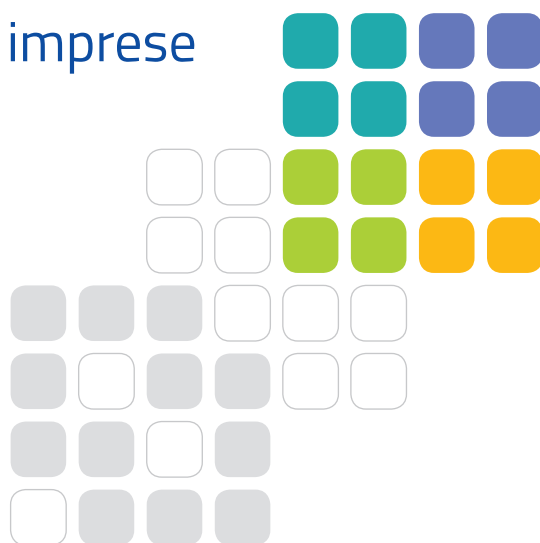


Per una Pubblica
Amministrazione
più efficiente
efficace e vicina a
territori, cittadini
e imprese



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014 2020**

documento di sintesi

Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020



Documento di sintesi su obiettivi, attività e risultati del
PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Indice

07 **Introduzione**

09 **Strategia del Programma - Schema riassuntivo**

12 **Quadro finanziario - Sintesi**

13 **Quadro finanziario - Analisi**

14 **Asse 1**

15 **OS 1.1 - Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici**

16 **Azione 1.1.1 - Sviluppo delle competenze per la qualità e la gestione dei dati pubblici e progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione civica**

16 **OS 1.2 - Riduzione degli oneri regolatori**

17 **Azione 1.2.1 - Interventi coordinati a livello statale, regionale e locale volti al conseguimento della riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione, compresi quelli amministrativi, con particolare riferimento a quelli riconducibili alle iniziative imprenditoriali. In questo quadro sono previste anche azioni mirate di affiancamento, a livello territoriale, agli sportelli unici per le attività produttive e alle altre amministrazioni coinvolte nella gestione di procedure complesse per le attività di impresa.**

18 **OS 1.3 - Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione**

19 **Azione 1.3.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati**

20 **Azione 1.3.2 - Interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari che prevedano il supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all'implementazione dei processi di innovazione (Patto per la salute)**

20 **Azione 1.3.3 - Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa, centrale e regionale, per l'integrazione della sostenibilità ambientale**

20 **Azione 1.3.4 - Azioni di sistema per l'ottimizzazione degli interventi di Rafforzamento della Capacità Amministrativa realizzati nell'ambito di PON tematici e/o POR**

21 **Azione 1.3.5 - Interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale**

21 **OS 1.4 - Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario**

22 **Azione 1.4.1 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile), il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management**

23 **OS 1.5 - Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione**

23 **Azione 1.5.1 - Interventi per l'integrazione dei sistemi di risk management con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni, nonché per lo sviluppo di competenze per la gestione degli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione, dei codici di comportamento e delle tecniche di whistleblowing (con particolare riferimento al settore degli appalti pubblici)**

24 **Asse 2**

25 **OS 2.1 - Sviluppo della domanda di ICT in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete**

26 **Azione 2.1.1 - Interventi per la definizione di soluzioni tecnologiche per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità, interoperabilità dei dati pubblici, favorendo la partecipazione civica e il controllo sociale**

26 **OS 2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese**

- 28** ■ Azione 2.2.1 - Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e co-progettata
- 29** ■ Azione 2.2.2 - Interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale
- 29** ■ Azione 2.2.3 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile), il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management

30 **Asse 3**

31 **OS 3.1 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico**

- 33** ■ Azione 3.1.1 - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed la maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo"
- 34** ■ Azione 3.1.2 - Miglioramento, diffusione e applicazione di metodi di valutazione appropriati (ex-ante, in itinere ed ex-post) e rafforzamento delle competenze e delle capacità del Sistema Nazionale di Valutazione e dei Nuclei di Valutazione per la realizzazione di valutazioni e ricerche valutative e/o supporto alle valutazioni effettuate da altri soggetti
- 35** ■ Azione 3.1.3 - Attuazione del Codice di condotta europeo sul partenariato.
- 35** ■ Azione 3.1.4 - Rafforzamento e miglioramento della qualità delle informazioni statistiche con elevato grado di disaggregazione territoriale e di dati di dettaglio collegati ai singoli Programmi, elaborati sulla base di comuni standard di qualità (azione collegata alla condizionalità ex ante "Sistemi Statistici")
- 35** ■ Azione 3.1.5 - Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I

37 **Asse 4**

38 **OS 4.1 - Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del PON: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo**

- 39** ■ Azione 4.1.1 - Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del PON

39 **OS 4.2 - Rafforzamento dei meccanismi di indirizzo, coordinamento e supporto trasversale alla complessiva programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato**

- 40** ■ Azione 4.2.1 - Supporto all'attuazione dell'Accordo di Partenariato

40 **OS 4.3 - Implementazione di misure di informazione e comunicazione sulla programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato**

- 41** ■ Azione 4.3.1 - Misure di informazione e comunicazione sulla programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato

42 **Attuazione**

43 **Progetti avviati al 31/12/2016**

45 **Risorse assegnate al 31/12/2016**

46 **Sintesi dei progetti**

- 46** ■ Delivery Unit
- 47** ■ Supporto alla riforma in materia di semplificazione
- 47** ■ Analisi e metodologie a supporto del Servizio Sanitario Nazionale
- 48** ■ Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT
- 49** ■ Sinergie 2014-20 – Risorse comuni per il rafforzamento della capacità amministrativa
- 49** ■ Lavoro agile per il futuro della PA - Pratiche innovative per la conciliazione vita-lavoro
- 50** ■ La Strategia Nazionale per le Aree Interne e i nuovi assetti istituzionali
- 52** ■ Italia Login - La casa del cittadino
- 53** ■ Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico
- 53** ■ ReOPEN SPL - Supporto alle PA nel settore dei Servizi Pubblici Locali a rete di rilevanza economica
- 54** ■ Implementazione del Numero Unico di Emergenza 112
- 55** ■ Rafforzamento della governance in materia di protezione civile per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico
- 55** ■ OpenCUP - Sviluppo e implementazione del Sistema Codice Unico di Progetto
- 56** ■ Miglioramento della qualità della regolazione e del partenariato nelle politiche di sviluppo
- 57** ■ Potenziamento dei Conti Pubblici Territoriali e sviluppo e diffusione di metodi e strumenti per il monitoraggio degli investimenti pubblici
- 58** ■ Metropoli strategiche
- 59** ■ Assistenza Tecnica al Programma
- 59** ■ Assistenza Tecnica all'Organismo Intermedio – Dipartimento della Funzione Pubblica
- 59** ■ Supporto all'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica
- 60** ■ Assistenza Tecnica al Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT2-OT11
- 60** ■ Assistenza Tecnica all'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'attuazione dell'Accordo di Partenariato

Introduzione

Nel ciclo di programmazione 2014-2020 della politica di coesione in Italia, il PON Governance e Capacità Istituzionale, plurifondo FSE – FESR, contribuisce agli obiettivi della Strategia dell’Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020) attraverso un’azione di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione.

Il Programma rappresenta uno strumento di supporto alle misure nazionali di riforma e modernizzazione della PA e agli interventi finalizzati a migliorare il sistema di governance multilivello nell’attuazione delle politiche di sviluppo.

Gli interventi a supporto delle misure di riforma e modernizzazione della PA riguardano aspetti di gestione, organizzazione, semplificazione e digitalizzazione di processi e servizi verso cittadini e imprese (e-government) e sono volti ad aumentare la trasparenza e la partecipazione civica attraverso lo sviluppo e la diffusione dei dati pubblici (open government). Gli interventi di modernizzazione della PA prevedono anche un focus sul miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari.

Accanto a questo primo macro-ambito di intervento - il primo “pilastro” della strategia - il PON ne prevede un secondo, finalizzato a migliorare la capacità delle PA di essere efficienti ed efficaci nell’attuazione delle politiche di sviluppo e degli investimenti pubblici attraverso un migliore coordinamento tra i diversi livelli di governo coinvolti e forme di cooperazione istituzionale. Nella sua finalità di rafforzare la capacità delle amministrazioni pubbliche di attuare efficacemente programmi per lo sviluppo, il secondo pilastro comprende anche interventi per migliorare la gestione dei Programmi finanziati dai Fondi UE.

Più in dettaglio, gli interventi finanziati nel quadro del primo pilastro del PON riguardano l’implementazione delle misure di riforma amministrativa introdotte per rendere efficiente la gestione del personale e della dirigenza pubblica, riorganizzare le strutture statali e territoriali - anche in base alla nuova geografia amministrativa conseguente alla riforma degli Enti locali - migliorare i sistemi di management delle amministrazioni pubbliche e rafforzare la prevenzione della corruzione.

Nel quadro del primo pilastro vengono anche supportati i processi di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche con l’obiettivo di rafforzare la trasparenza e la partecipazione grazie allo sviluppo degli open data e dell’open government e di garantire la diffusione dei servizi di e-government per migliorare la qualità dei servizi e renderli più efficienti.

Relativamente al focus sulla modernizzazione del settore della giustizia, la strategia d’intervento è basata su innovazione di procedure e strumenti e su cambiamenti organizzativi in grado di ridurre i tempi di definizione delle controversie e di smaltire l’arretrato, soprattutto in ambito civile.

Il secondo pilastro è finalizzato a rafforzare il sistema di governance multilivello delle politiche di sviluppo e coesione, attraverso la disponibilità di un centro di competenza che fornisca indicazioni coordinate ai diversi livelli di governo coinvolti e che fornisca supporto per sviluppare le competenze tecniche necessarie a una buona gestione dei programmi di investimento pubblico.

L’obiettivo è quello di migliorare stabilmente - attraverso azioni orizzontali per tutta la Pubblica Amministrazione e la promozione ed estensione di buone pratiche - le capacità delle amministrazioni di essere maggiormente efficaci ed efficienti nelle politiche per lo sviluppo, il coordinamento della governance multilivello nell’attuazione degli investimenti pubblici, la progettazione e l’attuazione delle politiche pubbliche.

Il Programma è articolato in 4 Assi prioritari: gli Assi 1 e 2 traducono operativamente il primo pilastro della strategia, l’Asse 3 interpreta il secondo pilastro. Gli Assi 1 e 4 sono cofinanziati dal FSE. Gli Assi 2 e 3 dal FESR. Ciascun Asse prevede uno o più Obiettivi Specifici e ciascun Obiettivo Specifico si articola in una o più azioni, formulate con riferimento alla natura dell’attività da finanziare, indicando cioè in “che cosa” vengono impiegate le risorse finanziarie.

Diversi gli elementi di novità del Programma rispetto alle precedenti programmazioni.

Si rivolge all'intero territorio nazionale con una focalizzazione – in termini di risorse – verso le Regioni “meno sviluppate”, cui viene destinato oltre l'80% delle risorse.

Per massimizzare l'efficacia degli interventi, prevede un utilizzo integrato delle risorse FSE e FESR e l'investimento su due degli Obiettivi Tematici 2014-2020:

- *“Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente”* (OT 11, FSE e FESR)
- *“Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime”* (OT 2, FESR)

La scelta di considerare contemporaneamente i due Obiettivi Tematici si fonda sulla considerazione che molti degli interventi di modernizzazione individuati richiedono la digitalizzazione come condizione di efficacia. Allo stesso tempo, perché gli interventi tecnologici e infrastrutturali dell'OT2 producano gli effetti attesi, sono necessarie le azioni di riforma previste nel quadro dell'OT11.

Il presidio della strategia e degli interventi OT11 e OT2, finalizzato ad assicurare la massima coerenza con le linee di riforma della PA, è individuato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica che guida il Comitato di Pilotaggio previsto dall'Accordo di Partenariato e dallo stesso PON Governance.

Per facilitare la partecipazione delle amministrazioni alle attività avviate a supporto della programmazione attuativa degli interventi OT11-OT2 - il Comitato di Pilotaggio ha sviluppato un ambiente di collaborazione on line <http://network.ot11ot2.it/>

La struttura organizzativa del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 è così definita:

Autorità e organismi responsabili della gestione finanziaria, del controllo e dell'audit

- Autorità di Gestione - Agenzia per la Coesione Territoriale
- Autorità di Certificazione - Agenzia per la Coesione Territoriale
- Autorità di Audit - Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze

Organismi Intermedi

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica
- Ministero della Giustizia

Strategia del Programma - Schema riassuntivo

Assi prioritari, Obiettivi Tematici, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici e Azioni

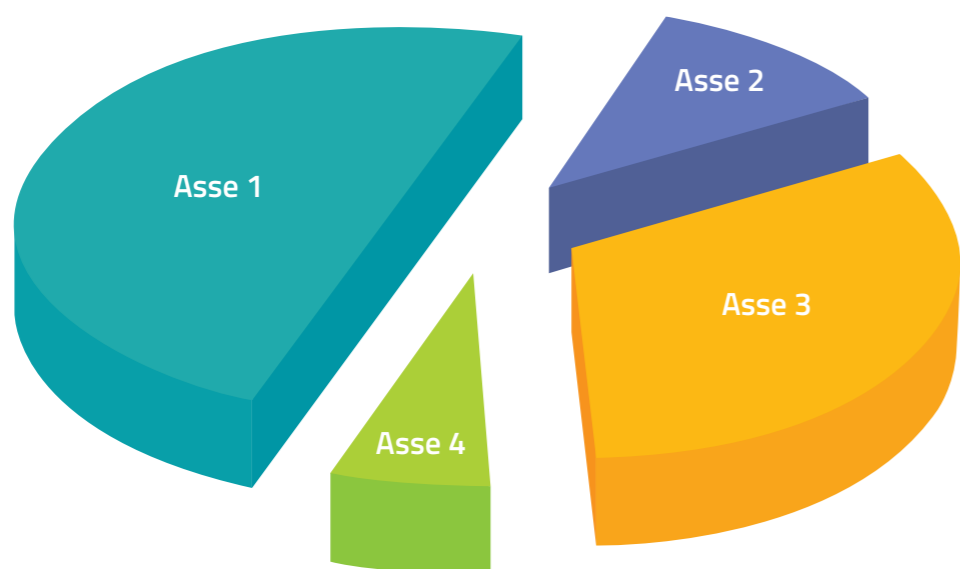
Asse prioritario	Obiettivo Tematico	Priorità d'investimento	Obiettivo Specifico	Azioni
1 - Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione	11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance	1.1 - Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici (RA 11.1)	1.1.1 Sviluppo delle competenze per la qualità e la gestione dei dati pubblici e progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione civica
			1.2 - Riduzione degli oneri regolatori (RA 11.2)	1.2.1 Interventi coordinati a livello statale, regionale e locale volti al conseguimento della riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione, compresi quelli amministrativi, con particolare riferimento a quelli riconducibili alle iniziative imprenditoriali. In questo quadro sono previste anche azioni di mirate di affiancamento, a livello territoriale, agli sportelli unici per le attività produttive e alle altre amministrazioni coinvolte nella gestione di procedure complesse per le attività di impresa
			1.3 - Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione (RA 11.3)	1.3.1 Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati
				1.3.2 Interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari che prevedano il supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all'implementazione dei processi di innovazione (Patto per la salute)
				1.3.3 Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa, centrale e regionale, per l'integrazione della sostenibilità ambientale
1.4 - Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario (RA 11.4)	1.4.1 Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile), il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management			
1.5 - Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione (RA 11.5)	1.5.1 Interventi per l'integrazione dei sistemi di risk management con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni, nonché per lo sviluppo di competenze per la gestione degli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione, dei codici di comportamento e delle tecniche di whistleblowing (con particolare riferimento al settore degli appalti pubblici)			

Asse prioritario	Obiettivo Tematico	Priorità d'investimento	Obiettivo Specifico	Azioni
2 – Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'“Agenda digitale”	02 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2b - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime sviluppando i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC	2.1 - Sviluppo della domanda di ICT in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete (RA2.3)	2.1.1 - Interventi per la definizione di soluzioni tecnologiche per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità, interoperabilità dei dati pubblici, favorendo la partecipazione civica e il controllo sociale (riferimento all'azione 2.3.1 dell'AP)
		2c - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (RA 2.2)	2.2.1 - Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government, anche in forma integrata (joined-up services) e co-progettata (riferimento all'azione 2.2.2 dell'AP) 2.2.2 - Interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale (riferimento all'azione 2.2.1 dell'AP) 2.2.3 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile), il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management (riferimento all'azione 2.2.1 dell'AP)
3 - Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico	11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11a - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici relativi all'attuazione del FESR, affiancando le azioni svolte nell'ambito del FSE per rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione	3.1 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico (RA 11.6)	3.1.1 - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio e la maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai “Piani di Rafforzamento Amministrativo” 3.1.2 - Miglioramento, diffusione e applicazione di metodi di valutazione appropriati (ex-ante, in itinere ed ex-post) e rafforzamento delle competenze e delle capacità del Sistema Nazionale di Valutazione e dei Nuclei di Valutazione per la realizzazione di valutazioni e ricerche valutative e/o supporto alle valutazioni effettuate da altri soggetti 3.1.3 - Attuazione del Codice di condotta europeo sul partenariato 3.1.4 - Rafforzamento e miglioramento della qualità delle informazioni statistiche con elevato grado di disaggregazione territoriale e di dati di dettaglio collegati ai singoli Programmi, elaborati sulla base di comuni standard di qualità (azione collegata alla condizionalità ex ante “Sistemi Statistici”) 3.1.5 - Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I

Asse prioritario	Obiettivo Tematico	Priorità d'investimento	Obiettivo Specifico	Azioni
4 - Assistenza Tecnica	Assistenza Tecnica		4.1 - Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del PON: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo	4.1.1 Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del PON.
			4.2 - Rafforzamento dei meccanismi di indirizzo, coordinamento e supporto trasversale alla complessiva programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato	4.2.1 Supporto all'attuazione dell'Accordo di Partenariato
			4.3 - Implementazione di misure di informazione e comunicazione sulla programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato	4.2.2 Misure di informazione e comunicazione sulla programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato.

Quadro finanziario - Sintesi

Asse	Fondo	Regioni Meno Sviluppate - MS	Regioni In Transizione - T	Regioni Più Sviluppate - PS	Dotazione Complessiva	% su totale
1 - Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione	FSE	€ 339.155.620,00	€ 22.781.086,00	€ 50.624.638,00	€ 412.561.344,00	49,84%
2 - Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell' "Agenda digitale"	FESR	€ 78.720.840,00	€ 5.287.686,00	€ 11.755.036,00	€ 95.763.562,00	11,57%
3 - Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico	FESR	€ 215.734.358,00	€ 15.995.230,00	€ 35.540.320,00	€ 267.269.908,00	32,29%
4 - Assistenza Tecnica	FSE	€ 46.189.182,00	€ 1.836.000,00	€ 4.080.000,00	€ 52.105.182,00	6,30%
		€ 679.800.000,00	€ 45.900.002,00	€ 101.999.994,00	€ 827.699.996,00	
		82,13%	5,55%	12,32%		



Quadro finanziario - Analisi

	ASSE 1 / FSE	ASSE 2 / FESR	ASSE 3 / FESR	ASSE 4 / FSE	
MS UE	€ 254.366.715,00	€ 59.040.630,00	€ 161.800.768,00	€ 34.641.886,00	€ 509.849.999,00
MS IT	€ 84.788.905,00	€ 19.680.210,00	€ 53.933.590,00	€ 11.547.296,00	€ 169.950.001,00
MS TOTALE	€ 339.155.620,00	€ 78.720.840,00	€ 215.734.358,00	€ 46.189.182,00	€ 679.800.000,00
T UE	€ 11.390.543,00	€ 2.643.843,00	€ 7.997.615,00	€ 918.000,00	€ 22.950.001,00
T IT	€ 11.390.543,00	€ 2.643.843,00	€ 7.997.615,00	€ 918.000,00	€ 22.950.001,00
T TOTALE	€ 22.781.086,00	€ 5.287.686,00	€ 15.995.230,00	€ 1.836.000,00	€ 45.900.002,00
PS UE	€ 25.312.319,00	€ 5.877.518,00	€ 17.770.160,00	€ 2.040.000,00	€ 50.999.997,00
PS IT	€ 25.312.319,00	€ 5.877.518,00	€ 17.770.160,00	€ 2.040.000,00	€ 50.999.997,00
PS TOTALE	€ 50.624.638,00	€ 11.755.036,00	€ 35.540.320,00	€ 4.080.000,00	€ 101.999.994,00
DOTAZIONE UE	€ 291.069.577,00	€ 67.561.991,00	€ 187.568.543,00	€ 37.599.886,00	€ 583.799.997,00
DOTAZIONE IT	€ 121.491.767,00	€ 28.201.571,00	€ 79.701.365,00	€ 14.505.296,00	€ 243.899.999,00
DOTAZIONE TOTALE	€ 412.561.344,00	€ 95.763.562,00	€ 267.269.908,00	€ 52.105.182,00	€ 827.699.996,00
FSE + IT					€ 464.666.526,00
FESR + IT					€ 363.033.470,00

Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per modernizzare la Pubblica Amministrazione



Asse 1

L'Asse 1 punta a modernizzare la PA sostenendo azioni per innovare i processi e le modalità organizzative, rafforzare le competenze del personale e dotare le strutture degli strumenti necessari a una maggiore efficienza gestionale. Gli interventi sono caratterizzati da un approccio su scala nazionale, con l'obiettivo di determinare trasformazioni di sistema nelle PA di tutto il Paese, pur considerando le specificità dei fabbisogni regionali nelle diverse tipologie d'intervento.

L'Asse, sostenuto dal FSE, prevede una stretta integrazione con gli Assi 2 e 3, finanziati dal FESR, per garantire forme di sinergia e complementarietà sfruttando l'integrazione tra Fondi.

OS 1.1 - Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici

L'OS si inserisce nel quadro delle politiche di open government per aumentare il livello di trasparenza nelle PA, nel rispetto degli obblighi normativi vigenti e in risposta a una crescente domanda di accesso ai dati pubblici e di rendicontazione.

Due gli ambiti d'azione previsti. Il primo è volto al potenziamento di competenze nella PA - sia di natura trasversale che di tipo specialistico - relative all'individuazione, gestione e produzione di dati pubblici rilevanti per i processi di sviluppo e crescita del Paese. Il secondo è basato sulla promozione di una cultura della trasparenza, favorendo l'accesso e la diffusione di dati in formato aperto, anche con il coinvolgimento di stakeholder e cittadini, per accrescere il livello di accountability della PA. Tale ambito si sviluppa inoltre attraverso l'implementazione di modelli replicabili anche da soggetti diversi dalla PA, creando le condizioni per valorizzare gli open data in termini di sviluppo economico e sociale.

L'OS 1.1 si raccorda agli OS 2.1 e OS 3.1 attribuendo un valore prioritario alle azioni di alfabetizzazione digitale e di acquisizione di competenze avanzate per l'innovazione e la crescita, funzionali alla piena interoperabilità dei sistemi e dei servizi e necessarie a garantire servizi di qualità per cittadini e imprese.

I risultati dell'OS 1.1 letti insieme a quelli dell'OS 2.1 e dell'OS 3.1 contribuiscono sinergicamente a rafforzare i processi di open government: attraverso interventi di potenziamento delle competenze e di coinvolgimento sociale (OS 1.1); interventi di natura tecnologica basati sull'utilizzo di strumenti di ICT per liberare dati e favorire l'apertura del patrimonio informativo settoriale della PA (OS 2.1); nonché focalizzati su dati relativi all'attuazione di programmi e progetti di investimento pubblico (OS 3.1).

Risultati attesi:

- rafforzamento delle competenze degli operatori coinvolti nella produzione e gestione di dati
- aumento del numero di amministrazioni che rendono disponibili dati in formato aperto e della quantità dei dati complessivamente disponibili in formato aperto
- aumento del tasso di riutilizzo dei dati pubblici e del *civic engagement* grazie a una maggiore partecipazione che invogli i cittadini e gli stakeholders a mettere in atto meccanismi di controllo sociale. Maggiore partecipazione civica e conseguente aumento della fiducia dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 1.1

Indicatore	Regioni	Base	Obiettivo (2023)
1RIS - Quota di partecipanti che hanno completato con successo percorsi di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione di dati pubblici	LD	0	70%
	TR	0	70%
	MD	0	70%
2RIS - Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto [Numero di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto in percentuale sulle banche dati pubbliche di un paniere selezionato]	LD	-	90%
	TR	-	90%
	MD	-	90%

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 1.1

Indicatore	Regioni	Obiettivo (2023)
1OUT - Numero di partecipanti coinvolti nei progetti di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione dei dati pubblici (Totale valore obiettivo al 2023 = 3.000)	LD	2622
	TR	117
	MD	261
2OUT - Numero di amministrazioni /Uffici coinvolti nei progetti di open data (Totale valore obiettivo al 2023 = 400)	LD	350
	TR	15
	MD	35

Azione 1.1.1 - Sviluppo delle competenze per la qualità e la gestione dei dati pubblici e progetti di open government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione civica

L'azione, in sinergia con le azioni 2.1.1 e 3.1.1, mira al rafforzamento di competenze specifiche e specialistiche per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità, interoperabilità dei dati pubblici e alla realizzazione di interventi di riuso e disseminazione dei dati, anche in collaborazione con stakeholder rilevanti, per garantire trasparenza e partecipazione.

Previste nel quadro di questa azione:

- definizione dell'Agenda Nazionale per la valorizzazione del patrimonio informativo
- individuazione di dati di rilevanti per la realizzazione di servizi in settori ad alto impatto sociale ed economico (beni culturali, turismo, trasporti, settore agroalimentare, ambiente, territorio)
- creazione di una rete degli Open Data Manager delle PA italiane con l'obiettivo di promuovere la condivisione delle buone prassi e di standard comuni e condivisi
- organizzazione di iniziative formative, anche in e-learning, destinate ai dirigenti e funzionari delle PA sui profili tecnici, giuridici e organizzativi dei dati aperti
- iniziative di *fact* e *data journalism* per la verifica e la coproduzione di dati e informazioni a partire da basi dati di interesse per i cittadini anche già parzialmente disponibili
- interventi volti a rafforzare le competenze per il riuso e il *civic engagement* coinvolgendo università, centri di ricerca, cittadini, organizzazioni della società civile, start-up, ecc.

Beneficiari: amministrazioni centrali e locali, università.

OS 1.2 - Riduzione degli oneri regolatori

L'OS è dedicato allo sviluppo della capacità delle PA di ridurre i costi e i tempi connessi alle procedure, con particolare riferimento a quelli di maggior rilievo per l'avvio e lo svolgimento di attività imprenditoriali.

Gli interventi previsti sono coordinati con quelli di Regioni ed Enti locali, sulla base delle modalità definite dalla Conferenza Unificata per l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017.

Attraverso l'OS 1.2 si intendono rafforzare le capacità delle amministrazioni pubbliche ai diversi livelli di governo di ridurre e dare certezza agli oneri regolatori e ai tempi di conclusione delle procedure, in particolare capacità di:

- operare su monitoraggio e implementazione delle politiche e delle norme di semplificazione
- operare in modo coordinato per garantire la semplificazione delle procedure e la riduzione di costi e tempi
- controllare costi e tempi delle procedure
- standardizzare procedure e modulistica
- gestire le procedure complesse per l'avvio di attività di impresa.

Risultati attesi:

- riduzione degli oneri regolatori (compresi quelli amministrativi)
- riduzione dei tempi medi di conclusione delle procedure
- aumento della certezza degli adempimenti e dei tempi
- riduzione del *goldplating* (ndr. introduzione di adempimenti e oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla normativa europea).

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 1.2

Indicatore	Regioni	Base	Obiettivo (2023)
3bRIS - numero di procedure semplificate	LD	0	50
	TR	0	50
	MD	0	50

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 1.2

Indicatore	Regioni	Obiettivo (2023)
3OUT - numero di procedure di semplificazione che hanno beneficiato del supporto FSE (Totale valore obiettivo al 2023 = 50)	LD	44
	TR	2
	MD	4

Azione 1.2.1 - Interventi coordinati a livello statale, regionale e locale volti al conseguimento della riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione, compresi quelli amministrativi, con particolare riferimento a quelli riconducibili alle iniziative imprenditoriali. In questo quadro sono previste anche azioni mirate di affiancamento, a livello territoriale, agli sportelli unici per le attività produttive e alle altre amministrazioni coinvolte nella gestione di procedure complesse per le attività di impresa

L'azione è riferita a:

Predisposizione e diffusione delle metodologie, pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di misurazione e riduzione degli oneri e dei tempi, attraverso:

- costituzione di una task force multilivello che definisca le metodologie di misurazione e di riduzione degli oneri e svolga funzioni di coordinamento e verifica dello stato di attuazione delle attività
- elaborazione di linee guida a supporto delle amministrazioni
- realizzazione di un sistema di monitoraggio delle attività
- costruzione di una Rete di semplificatori che coinvolga i diversi livelli di governo e definizione di sistemi di consultazione degli stakeholder.

Rafforzamento della capacità di misurare i tempi e gli oneri gravanti sui cittadini e sulle PMI, con particolare riferimento alle start-up, attraverso:

- attivazione di sistemi di consultazione per l'individuazione delle aree di regolazione e degli adempimenti/procedimenti ad alto impatto da sottoporre a misurazione
- mappatura delle procedure e misurazione degli oneri e dei tempi, concentrandosi sulle procedure ad "alto impatto" sulle imprese e mediante realizzazione di indagini ad hoc e studi specifici
- partecipazione alle attività di valutazione degli oneri regolatori a livello di Unione europea, quando previste.

Rafforzamento della capacità di ridurre gli oneri e i tempi gravanti sui cittadini e sulle PMI e verifica dell'implementazione degli interventi di semplificazione, attraverso:

- verifica dell'implementazione degli interventi di semplificazione già adottati
- definizione di proposte di semplificazione, anche finalizzate a promuovere la digitalizzazione delle procedure
- standardizzazione delle procedure
- standardizzazione, semplificazione e unificazione dei modelli utilizzati per l'avvio dell'attività d'impresa, l'edilizia e le procedure ambientali.

Azioni di sostegno e rafforzamento della capacità amministrativa degli Sportelli Unici per l'attività d'impresa e azioni di affiancamento alle amministrazioni nella gestione di procedure complesse in raccordo con gli interventi previsti nei POR:

- verifica sistematica del funzionamento degli Sportelli Unici
- promozione di interventi di affiancamento formativo degli operatori
- azioni mirate alla riduzione dei tempi delle Conferenze dei servizi
- azioni mirate di semplificazione organizzativa e gestionale e di rafforzamento della capacità amministrativa nella gestione delle procedure complesse.

Beneficiari: amministrazioni statali, regionali e locali.

OS 1.3 - Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione

L'OS prevede interventi riferiti a diversi aspetti che concorrono a garantire efficacia e qualità nell'azione della PA. Sostiene il rafforzamento delle competenze per la digitalizzazione dei servizi. Supporta - in forma complementare con l'OS 2.2 - l'implementazione degli interventi di riforma delle PA finalizzati a rendere più efficiente la gestione del personale e il sistema della dirigenza pubblica, a riorganizzare le strutture e a rafforzare i sistemi di management.

Supporta la riorganizzazione delle strutture territoriali e la gestione dei servizi in una prospettiva di integrazione e accorpamento: l'attuazione delle azioni rivolte a Enti locali, Regioni e Città metropolitane avverrà in stretto raccordo con gli interventi complementari previsti nell'Asse 3, in particolare con l'azione 3.1.5.

Infine l'OS comprende azioni di sistema capaci di assicurare il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa gestiti a livello locale e attraverso i PON tematici, per massimizzarne l'efficacia, evitare duplicazioni, diffondere conoscenza e pratiche di successo.

Con riferimento:

- ai *processi di e-government*, l'OS mira al potenziamento delle competenze digitali degli operatori coinvolti, alla revisione dei processi resa possibile dalle tecnologie e al cambiamento organizzativo per la gestione ed erogazione dei servizi
- all'*implementazione dei processi di riforma delle amministrazioni pubbliche*, l'OS mira ad assicurare una gestione strategica delle risorse umane a tutti i livelli di governo; a migliorare la gestione della dirigenza rafforzandone la dimensione professionale e l'orientamento ai risultati; a garantire una migliore organizzazione sul territorio e un migliore funzionamento delle strutture.

Il presidio complessivo sulle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa è garantito a livello centrale, per assicurare il coordinamento degli interventi locali e nazionali.

Risultati attesi:

- sviluppo delle competenze digitali degli operatori
- miglioramento dei processi di erogazione dei servizi e-government
- aumento del numero di amministrazioni pubbliche che:
 - implementano efficacemente processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle proprie strutture di gestione dei servizi strumentali e di adozione di sistemi di gestione (performance management) orientati alla qualità
 - introducono innovazioni nella gestione del personale
- aumento del numero di amministrazioni centrali e regionali che definiscono azioni di rafforzamento della capacità amministrativa in maniera coordinata.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 1.3

Indicatore	Regioni	Base	Obiettivo (2023)
5RIS - Dipendenti di amministrazioni locali che hanno seguito corsi di formazione ICT [Numero di dipendenti delle amministrazioni locali che hanno seguito corsi di formazione ICT in percentuale sul totale dei dipendenti] (Valore base riferito al 2012)	LD	6,3%	15%
	TR	6,3%	15%
	MD	6,3%	15%
6RIS - Quota di operatori che hanno completato con successo i percorsi di rafforzamento delle competenze digitali	LD	0	60%
	TR	0	60%
	MD	0	60%
7RIS - amministrazioni che si sono riorganizzate [Numero di amministrazioni /Uffici/Strutture che hanno implementato nuovi processi di riorganizzazione e di razionalizzazione della propria struttura]	LD	0	262
	TR	0	12
	MD	0	26

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 1.3

Indicatore	Regioni	Obiettivo (2023)
4OUT - Numero di operatori coinvolti in percorsi di rafforzamento delle competenze digitali (Totale valore obiettivo al 2023 = 3.000)	LD	2622
	TR	117
	MD	261
5OUT - Numero di amministrazioni /Uffici/Strutture coinvolte in nuovi processi di riorganizzazione, e di razionalizzazione della propria struttura organizzativa, di ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi, di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità (Totale valore obiettivo al 2023 = 500)	LD	437
	TR	20
	MD	43

Azione 1.3.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati

Questa azione punta a completare le azioni di tipo materiale e infrastrutturale previste a supporto dell'Agenda digitale nell'Asse 2 (azione 2.2.1) con interventi di promozione della cultura digitale e diffusione di competenze digitali.

Gli interventi previsti riguardano:

- miglioramento dei meccanismi di governance tra amministrazioni centrali e regionali, per garantire la piena interoperabilità dei sistemi e dei servizi
- rafforzamento delle competenze degli operatori coinvolti nella gestione ed erogazione dei servizi con particolare attenzione agli ambiti già avviati nell'Agenda Digitale (anagrafe nazionale; identità digitale; pagamenti elettronici; fatturazione elettronica) utilizzando un approccio di sistema in raccordo con le implementazioni a livello regionale o settoriale. Rafforzamento della capacità di definire, gestire e attuare progetti di ICT e banda larga sia a livello nazionale che regionale, attraverso studi/ricerche, mappatura e raccolta di dati, formazione, supporto specialistico, networking e scambio di buone pratiche sui temi riguardanti tutte le priorità della "Strategia nazionale per la crescita digitale" e il piano "Next Generation Network", con riferimento alla progettazione e implementazione di reti di banda larga (broadband networks) e a soluzioni per l'e-government, l'e-procurement, l'e-health e l'e-education. Sviluppo di competenze specifiche per una corretta attuazione dei regolamenti e direttive UE rilevanti
- sviluppo di competenze per l'utilizzo di soluzioni intelligenti a supporto degli obiettivi di sviluppo locale, urbano e rurale, abbinando anche "soluzioni smart" per comunità e città intelligenti
- rafforzamento della capacità amministrativa del personale coinvolto nelle operazioni doganali.

Beneficiari: amministrazioni statali, regionali e locali.

Azione 1.3.2 - Interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari che prevedano il supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all'implementazione dei processi di innovazione (Patto per la salute)

L'azione, da svolgere in piena complementarietà con gli interventi regionali, prevede:

- definizione delle competenze digitali specialistiche funzionali all'implementazione del master plan con il coinvolgimento delle amministrazioni regionali
- formazione, definizione degli standard e implementazione sperimentale di modelli organizzativi innovativi, compresa la diffusione di buone prassi (anche attraverso azioni di gemellaggio per accompagnare il riuso di soluzioni ICT)
- definizione di metodologie di valutazione d'impatto
- informazione e comunicazione sulle prassi consolidate.

Beneficiari: amministrazioni centrali e regionali, operatori sanitari coinvolti nei progetti di implementazione di servizi innovativi ICT, di reti di telemedicina, di reti informativo-informatiche a supporto dei PDTA (percorsi terapeutico diagnostici), e in generale di servizi di digitalizzazione.

Azione 1.3.3 - Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa, centrale e regionale, per l'integrazione della sostenibilità ambientale

Gli interventi sostenuti sono volti al rafforzamento delle capacità delle PA di integrare la componente ambientale nella programmazione delle politiche di sviluppo. Nel quadro di questa azione si intende inoltre promuovere la diffusione dello strumento del Green Public Procurement, poco utilizzato dalle amministrazioni pubbliche e delle centrali di acquisto e sui cui risulta pertanto necessario un impegno di comunicazione e di formazione.

Gli interventi sono riferiti a:

- formazione e affiancamento on the job soprattutto su iniziative progettuali mirate, ma anche su procedure valutative specifiche (VAS-VIA- VINCA) e temi ambientali di rilievo nella programmazione delle politiche di sviluppo (cambiamenti climatici, mobilità sostenibile, blue green economy)
- comunicazione e promozione del Green Public Procurement

Beneficiari degli interventi: amministrazioni pubbliche, attori territoriali.

Azione 1.3.4 - Azioni di sistema per l'ottimizzazione degli interventi di Rafforzamento della Capacità Amministrativa realizzati nell'ambito di PON tematici e/o POR

Questa azione riguarda il coordinamento degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa - previsti in OT 11 e gestiti a livello locale e nei PON tematici - per definire priorità e massimizzarne l'efficacia e l'efficienza, anche attraverso lo sfruttamento di economie di scala e forme di integrazione e clusterizzazione fra le azioni implementate.

L'analisi degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa realizzati nei PON o POR permetterà di individuare azioni comuni su cui intervenire per sviluppare e potenziare gli ambiti interessati: la qualità delle risorse umane e dell'organizzazione, il livello di digitalizzazione, lo sviluppo di sistemi di performance management, il coinvolgimento degli stakeholder, la gestione delle relazioni interistituzionali.

Da un punto di vista metodologico le azioni di sistema prevedono il ricorso a modalità di intervento articolate e riconducibili a tipologie sperimentate, quali:

- attivazione di network di attori strategici selezionati, che comprendano Enti locali e università/centri di ricerca, stakeholders presenti sui territori, beneficiando quindi del know how di questi soggetti
- indicazioni coordinate agli attori territoriali
- affiancamento consulenziale mirato
- progetti pilota per la disseminazione dei risultati positivi

- benchmarking anche a livello europeo/internazionale
- condivisione delle conoscenze (know how e pratiche promettenti anche a livello europeo/internazionale).

Beneficiari: amministrazioni centrali e regionali titolari degli interventi di RCA previsti nei PON tematici e nei POR.

Azione 1.3.5 - Interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale

L'azione, realizzata in piena complementarietà con la 2.2.2, prevede di:

- sviluppare e implementare un sistema strutturato di analisi dei fabbisogni di personale per il corretto dimensionamento degli organici
- sviluppare e implementare metodologie e sistemi per la mappatura delle competenze nelle amministrazioni ai diversi livelli di governo e per i diversi comparti, per favorire più efficaci politiche di reclutamento, sviluppo e mobilità del personale e sperimentare servizi di outplacement per la gestione degli esuberanti
- sviluppare e implementare il sistema di gestione del ruolo unico della dirigenza ai diversi livelli di governo
- rafforzare sistemi di management delle PA in coerenza con gli strumenti per la programmazione di bilancio
- intervenire con cambiamenti organizzativi disegnati a livello nazionale ma realizzati localmente per implementare le misure di riforma dell'amministrazione territoriale.

Beneficiari: amministrazioni dello Stato, Regioni, Enti locali.

OS 1.4 - Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario

L'OS è focalizzato sul rafforzamento del sistema giudiziario per aumentarne l'efficienza e la qualità attraverso l'introduzione di un modello collaborativo per il magistrato a supporto delle attività collaterali all'azione giudicante. L'introduzione di uno staff dedicato ai processi mira a integrare diverse professionalità (giudice, cancelliere e risorse in staff) al fine di aumentare la produttività del sistema e abbattere i tempi della giustizia.

Pertanto tra i risultati figurano:

- aumento della produttività degli uffici, riducendo i tempi di lavorazione delle pratiche
- miglioramento della qualità del lavoro di giudici e cancellieri
- supporto al processo di digitalizzazione e innovazione tecnologica per giudici e cancellerie
- utilizzo delle tecnologie e di specifici software quali Consolle Assistente.

L'OS è volto anche a creare presso gli Uffici del Giudice di Pace, Comuni e altri Enti locali, degli sportelli decentrati che permettano agli utenti di avere un riferimento territoriale e di usufruire di un servizio di orientamento, consulenza e supporto nella predisposizione delle istanze, del loro deposito e del successivo ritiro ovvero di depositare le istanze/ricorsi stessi, riducendo la necessità di recarsi presso il Tribunale.

Tra i risultati vi sono:

- ideazione ed erogazione di un servizio *citizen centered*
- riduzione delle distanze tra i cittadini e il sistema giustizia
- riduzione dei tempi di attivazione ed erogazione dei servizi di informazione per l'inoltro delle istanze/ricorsi
- rafforzamento dell'immagine del "sistema Giustizia per il Territorio".

Infine nel quadro dell'OS si sostiene la definizione di un "decalogo" di prassi operative da calare sul territorio nazionale al fine di stabilire una pratica uniforme di trattamento delle cause in materia civile.

Tra i risultati vi sono:

- riduzione dei tempi di gestione delle pratiche
- individuazione di metodi uniformi per ridurre l'arretrato civile.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 1.4

Indicatore	Regioni	Base	Obiettivo (2023)
8RIS - Giacenza media dei procedimenti civili negli Uffici interessati [Durata media dei procedimenti civili riferiti alla "cognizione ordinaria", di primo grado misurata in numero di giorni] (Valore base riferito al 2014)	LD	600	150
	TR	600	150
	MD	600	150
9RIS - Gestione degli arretrati degli Uffici giudiziari negli Uffici interessati [Percentuale di riduzione arretrato rispetto al numero di cause pendenti negli Uffici interessati] (Valore base riferito al 2014)	LD	100	18%
	TR	100	18%
	MD	100	18%
10RIS - Utilizzo degli uffici di prossimità creati [Numero di utenti giornalieri assistiti presso gli uffici di prossimità creati]	LD	0	2000
	TR	0	2000
	MD	0	2000

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 1.4

Indicatore	Regioni	Obiettivo (2023)
6OUT - Numero di Uffici (civile-penale) coinvolti nella diffusione dell'ufficio per il processo (Totale valore obiettivo al 2023 = 15)	LD	8
	TR	2
	MD	5
7OUT - Numero di progetti di Uffici (civile-penale) di prossimità attivati (Totale valore obiettivo al 2023 = 10)	LD	5
	TR	1
	MD	4
	MD	4
8OUT - Numero di Uffici (civili) che sono stati coinvolti nel programma di introduzione del nuovo modello operativo di gestione per la riduzione dell'arretrato (Totale valore obiettivo al 2023 = 50)	LD	32
	TR	6
	MD	12

Azione 1.4.1 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile), il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management.

Questa azione - in stretto raccordo con la 2.2.3 - è finalizzata all'implementazione di modelli organizzativi innovativi (ufficio del Processo) per incrementare l'efficienza del lavoro dei giudici attraverso l'introduzione di un modello collaborativo per il magistrato prevedendo le seguenti tipologie di azioni principali:

- progetti pilota per la creazione di Uffici del Processo
- progetti di coordinamento tra uffici, università e ordini degli avvocati per la "massimazione" di indirizzi giurisprudenziali
- diffusione del software di Consolle Assistente presso gli uffici pilota.

Nel quadro di questa azione si sostiene inoltre la realizzazione di servizi *citizen centered* (Ufficio di Prossimità) presso gli Uffici del Giudice di Pace o Enti locali attraverso:

- ridefinizione del processo organizzativo di erogazione del servizio di cancelleria e razionalizzazione e riallineamento delle connesse attività di back office e front office, utilizzando anche sportelli presso gli Uffici dei Giudici di Pace o Enti locali ubicati in quei territori che hanno visto la soppressione dei Tribunali o degli uffici dei Giudici di Pace a seguito della revisione della geografia giudiziaria
- realizzazione dello Sportello di Prossimità, in collaborazione con amministrazioni pubbliche locali/altri Enti territoriali.

Infine si sostiene l'implementazione di modelli operativi negli uffici basati su una logica manageriale di gestione dei volumi delle pratiche e di loro metodi di definizione attraverso:

- implementazione in uffici pilota di primo grado di modelli operativi individuati dal Ministero
- diffusione negli uffici pilota dei dati statistici necessari all'implementazione del modello operativo.

Beneficiari: Uffici giudiziari.

OS 1.5 - Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione

Mira a rafforzare la prevenzione della corruzione e l'aumento della legalità attraverso lo sviluppo della capacità delle amministrazioni di identificare, valutare e gestire i rischi e il rafforzamento delle competenze necessarie a prevenire la corruzione nel settore degli appalti pubblici, anche al fine di creare un ambiente favorevole alle imprese e all'attrazione di nuovi investimenti.

Prevede due principali linee di intervento:

1. l'integrazione dei sistemi di risk management con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni
2. lo sviluppo di competenze per la gestione degli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione con particolare riferimento al settore degli appalti pubblici.

Risultati attesi:

- aumentare il numero di amministrazioni che adottano efficacemente sistemi di risk management integrati con i sistemi di pianificazione e controllo
- rafforzare le competenze dei responsabili per la prevenzione della corruzione.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 1.5

Indicatore	Regioni	Base	Obiettivo (2023)
11RIS - amministrazioni con sistemi di risk management [Numero di amministrazioni che adottano efficacemente sistemi di risk management integrati con i sistemi di pianificazione e controllo]	LD	0	175
	TR	0	8
	MD	0	17
12RIS - Personale con competenze migliorate su appalti pubblici [Numero di partecipanti ai percorsi di capacity building che hanno migliorato le loro competenze con particolare riferimento agli appalti pubblici]	LD	0	612
	TR	0	27
	MD	0	61

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 1.5

Indicatore	Regioni	Obiettivo (2023)
9OUT - Numero di amministrazioni coinvolte nei processi di integrazione dei sistemi di risk management (Totale valore obiettivo al 2023 = 300)	LD	262
	TR	11
	MD	27
10OUT - Numero di responsabili della prevenzione della corruzione coinvolti nei percorsi di rafforzamento delle competenze con particolare riferimento agli appalti pubblici (Totale valore obiettivo al 2023 = 1000)	LD	874
	TR	39
	MD	87

Azione 1.5.1 - Interventi per l'integrazione dei sistemi di risk management con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni, nonché per lo sviluppo di competenze per la gestione degli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione, dei codici di comportamento e delle tecniche di whistleblowing (con particolare riferimento al settore degli appalti pubblici).

Gli interventi riguardano:

- l'integrazione dei sistemi di risk management con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni, attraverso la definizione di iniziative pilota per diverse tipologie di amministrazioni
- lo sviluppo di competenze per la gestione degli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione con particolare riferimento al settore degli appalti pubblici, anche attraverso interventi di formazione che potranno essere indirizzati a target quali i Responsabili della Prevenzione della Corruzione in grado di assicurare la successiva diffusione all'intera amministrazione.

Beneficiari: amministrazioni pubbliche centrali e locali.

Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'Agenda Digitale



Asse 2

L'Asse 2 prevede interventi a supporto dell'Agenda Digitale e dell'e-government per garantire la piena interoperabilità dei sistemi e dei servizi erogati a cittadini e imprese attraverso l'adeguamento dei sistemi informativi a standard comuni per garantire l'interoperabilità tecnica tra amministrazioni, centrali e locali.

L'Asse sostiene anche interventi volti a un significativo aumento della disponibilità in formato aperto del patrimonio informativo settoriale della PA.

Gli interventi previsti verranno progettati in modo tale da considerare le differenti caratteristiche dei fabbisogni regionali.

I servizi saranno sviluppati secondo la logica del riuso, per consentire alle amministrazioni di ricorrere ad applicazioni informatiche, pratiche tecnologiche e organizzative in forma comune e condivisa, promuovendo lo scambio di tutte le informazioni relative alle soluzioni adottate.

Questo Asse viene attuato in stretta integrazione con l'Asse 1 e con l'Asse 3 per garantire forme di sinergie e complementarità, coerentemente con quanto previsto dal Quadro Strategico Comune, che punta a massimizzare l'efficacia degli interventi relativi a e-government e agenda digitale sfruttando l'integrazione tra i Fondi.

OS 2.1 - Sviluppo della domanda di ICT in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete

Focalizzato sullo sviluppo di soluzioni tecnologiche per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità, interoperabilità dei dati pubblici favorendo la partecipazione civica, il controllo sociale e la valorizzazione economica dei dati pubblici.

L'OS intende implementare una piattaforma che nel tempo integri flussi applicativi delle relazioni tra PA, sia nazionale che locale, e cittadini.

La piattaforma, basata sulla logica del riuso, permetterà un aumento di trasparenza nel quadro più ampio delle politiche di open government, coniugando l'apertura di informazioni e dati pubblici con il coinvolgimento di cittadini e stakeholder, sia a fini di partecipazione civica che di controllo sociale.

L'Obiettivo concorrerà a determinare un cambiamento di paradigma della progettazione dell'architettura ICT, mettendo cittadini e imprese al centro, aumentando la disponibilità in formato aperto del patrimonio informativo settoriale della PA e puntando sulla semplicità e l'usabilità dei servizi online.

Per conseguire risultati di apertura e condivisione di informazioni si punterà anche sul rafforzamento delle competenze e sulla revisione di processi interni alle amministrazioni individuando specifici ambiti informativi a cui applicare la *total disclosure* (accessibilità totale), favorendo la pubblicazione di dati aggiuntivi rispetto a quanto previsto da obblighi normativi. Verranno inoltre promosse forme di utilizzo dei dati stessi da parte delle imprese, per la creazione di servizi di interesse pubblico che creino nuove opportunità economiche e aumentino l'efficienza dei sistemi produttivi.

- Risultati attesi:
- aumento del numero di amministrazioni che rendono disponibili dati in formato aperto e aumento del tasso di riutilizzo dei dati pubblici
 - aumento della partecipazione civica e conseguente incremento della fiducia dei cittadini
 - aumento del numero di servizi resi disponibili attraverso sistemi di e-government in una piattaforma unica e accessibile, determinando il progressivo *switch off* dell'opzione analogica per la fruizione dei servizi pubblici.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 2.1

Indicatore	Regioni	Base	Obiettivo (2023)
2RIS - Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto [Numero di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto in percentuale sulle banche dati pubbliche di un paniere selezionato]	LD	-	90%
	TR	-	90%
	MD	-	90%

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 2.1

Indicatore	Regioni	Obiettivo (2023)
11OUT - Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati (Totale valore obiettivo al 2023 = 200)	LD	175
	TR	8
	MD	17

Azione 2.1.1 - Interventi per la definizione di soluzioni tecnologiche per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità, interoperabilità dei dati pubblici, favorendo la partecipazione civica e il controllo sociale

L'azione sostiene soluzioni tecnologiche a supporto della fruibilità e il rilascio dei dati pubblici, promuovendo requisiti di accessibilità e la totale interoperabilità dei dati per i sistemi informativi delle PA.

L'obiettivo è quello di favorire l'attuazione dei benefici di natura economica e sociale connessi allo sviluppo degli open data e accrescere la trasparenza e la partecipazione di cittadini e stakeholder.

L'azione prevede:

- sviluppo del portale nazionale "dati.gov.it" per l'offerta integrata di dataset in cui sono pubblicati i dati di tutte le PA italiane (Ministeri, Regioni, Enti locali), il catalogo dei metadati e quello dei servizi applicativi
- azioni rivolte alle amministrazioni locali con la finalità di promuovere e diffondere apertura e condivisione di dati e informazioni; interventi di sistematizzazione dei dataset locali e delle interfacce di fruizione e accesso
- sviluppo di applicazioni volte a valorizzare il rilascio e la riutilizzabilità di dati in ambiti di particolare rilievo per i cittadini (sanità, rischi ambientali, istruzione) e per le imprese (beni culturali, turismo, trasporti, lotta alla criminalità), anche attraverso il coinvolgimento e il know how di università, centri di ricerca, cittadini, organizzazioni della società civile e facendo riferimento anche a esperienze e piattaforme già esistenti.

Le azioni prevedono una governance a livello nazionale assicurata da AgID, per consentire il presidio degli interventi legati all'attuazione dell'Agenda digitale e il coinvolgimento di amministrazioni centrali, regionali e locali. Il coordinamento consentirà, inoltre, di monitorare i risultati, assicurare lo sviluppo di soluzioni interoperabili, di piattaforme comuni, la razionalizzazione dei data centre, l'adozione di regole comuni sugli open data, lo sviluppo di servizi cloud-based services.

Beneficiari: amministrazioni centrali, regionali e locali e, in forma collegata, associazioni della società civile, università e centri di ricerca.

OS 2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese

L'OS 2.2 punta da un lato all'implementazione dei processi di digitalizzazione coerenti con le strategie per la crescita digitale, dall'altro a realizzare interventi di sviluppo delle infrastrutture digitali, funzionali all'implementazione degli interventi di riforma delle amministrazioni pubbliche. Questi interventi sono finalizzati a rendere più efficiente la gestione del personale e il sistema della dirigenza pubblica, a riorganizzare le strutture e la gestione dei servizi di supporto e a rafforzare i sistemi di management.

L'OS punta inoltre ad assicurare la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili nel settore della giustizia.

Più in dettaglio i due ambiti prevedono:

- azioni di implementazione di e-government ed efficienza della PA - Il processo di digitalizzazione della PA - in un'ottica

di co-progettazione fra i diversi livelli di governo e di integrazione dei servizi, per poter garantire unitarietà nella relazione verso cittadini e imprese - deve essere accompagnato da una razionalizzazione del suo patrimonio ICT. Tale razionalizzazione richiede standardizzazione e ottimizzazione delle applicazioni e centralizzazione degli interventi, della programmazione e delle spese/investimenti della Pubblica Amministrazione centrale. In questo quadro, l'OS contribuisce all'attuazione della strategia per la crescita digitale nonché all'implementazione degli interventi di riforma delle PA, in forma complementare con le finalità dell'OS 1.3

- interventi specifici di digitalizzazione rivolti al settore della giustizia - Si fa riferimento all'estensione del Processo Civile Telematico (PCT) agli uffici dei Giudici di Pace per migliorare l'efficienza del sistema della giustizia italiano attraverso il ricorso alle tecnologie; la replica del modello implementato nel PCT anche nel settore penale, per incrementare la circolazione dei dati nei vari passaggi chiave del sistema del processo penale, a partire dalla notizia di reato; l'adozione di strumenti di e-government facilmente fruibili da parte di cittadini, operatori della giustizia e imprese.

Risultati attesi:

- aumento del numero di servizi co-progettati e/o erogati in forma associata e resi disponibili su una piattaforma unica a beneficio di cittadini e imprese
- numero di cittadini e imprese utenti di servizi online della PA registrati e che effettuano transazioni
- aumento del numero di amministrazioni pubbliche che razionalizzano la propria infrastruttura informatica e digitale, attraverso l'uso di tecnologie in cloud computing, l'accorpamento con altre amministrazioni e l'utilizzo di piattaforme centrali.

Per il settore della giustizia:

- estensione del Processo Civile Telematico agli uffici dei Giudici di Pace partendo dalle comunicazioni telematiche e dalla pubblicazione della sentenza
- velocizzazione dello scambio di informazione tra gli operatori del diritto penale
- unificazione dei sistemi alimentanti della "Notizia di Reato" ai sistemi di gestione documentale del penale ed integrazione con il registro SICP (Sistema Informativo della Cognizione Penale)
- creazione del fascicolo penale digitale e di gestione documentale
- sviluppo delle notifiche penali
- facilitazione dell'accesso al processo per cittadini, professionisti e imprese.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 2.2

Indicatore	Regioni	Base	Obiettivo (2023)
13RIS amministrazioni locali con collegamenti e scambi dati con altre pubbliche amministrazioni [Numero di amministrazioni locali che sono collegate/scambiano dati con Sistemi Informativi di altre PA sul totale] (Valore base riferito al 2012)	LD	92,3%	100%
	TR	93,1%	100%
	MD	97,2%	100%
14RIS - Notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale negli uffici del giudice di pace coinvolti [Numero di notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale in percentuale sul totale delle notifiche negli Uffici del giudice di pace coinvolti]	LD	0	70%
	TR	0	70%
	MD	0	70%
15RIS - Notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale negli uffici del tribunale penale coinvolti [Numero di notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale in percentuale sul numero di notifiche totali negli Uffici del tribunale penale coinvolti]	LD	0	70%
	TR	0	70%
	MD	0	70%
16RIS - Utilizzo di e-Government nei procedimenti giudiziari negli uffici coinvolti [Numero di procedimenti che utilizzano il sistema di videoconferenza in percentuale sul totale dei processi trattati negli uffici coinvolti]	LD	0	25%
	TR	0	25%
	MD	0	25%

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 2.2

Indicatore	Regioni	Obiettivo (2023)
12OUT - Numero di servizi co-progettati e/o erogati in forma associata e interoperabile da diverse amministrazioni e resi disponibili a cittadini ed imprese in logica single-sign-on (Totale valore obiettivo al 2023 = 15000)	LD	13.125
	TR	600
	MD	1.275
13OUT - Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati negli uffici del giudice di pace (Totale valore obiettivo al 2023 = 4)	LD	1
	TR	1
	MD	2
14OUT - Uffici del settore penale interessati dai progetti di integrazione degli applicativi (Totale valore obiettivo al 2023 = 10)	LD	6
	TR	1
	MD	3
15OUT - Numero di sale di multivideo-conferenza allestite negli uffici giudiziari di primo grado (Totale valore obiettivo al 2023 = 30)	LD	16
	TR	3
	MD	11

Azione 2.2.1 - Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e co-progettata

Le azioni riguardano:

- la realizzazione di una piattaforma unica per l'erogazione dei servizi online della PA, accessibile attraverso identità digitale, caratterizzata da fruibilità e usabilità per l'utenza. Questi interventi dovranno stimolare il rapporto tra domanda e offerta di servizi digitali, attraverso lo sviluppo e l'utilizzo da parte di cittadini e imprese, favorendo la diffusione di servizi di e-government
- interventi e programmi abilitanti (già avviati in ambito Agenda Digitale) su: anagrafe nazionale; identità digitale; pagamenti elettronici; fatturazione elettronica.

Andrà, inoltre, favorito lo sviluppo di soluzioni tecnologiche intelligenti a supporto dello sviluppo delle comunità e città intelligenti e attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, efficienti e "user friendly" che richiedono l'adozione di un approccio integrato. In particolare si agirà su mobilità, efficienza energetica, smart grid, logistica, sustainable natural resources (waste, water, urban biodiversity) e social innovation, anche definendo le linee guida per avviare progetti di trasformazione che creino presupposti per migliorare le condizioni di vita e sviluppare un'economia sostenibile nelle città, sfruttando la sinergia con altre azioni sistemiche (sviluppo competenze digitali, reti a larga banda, cloud computing). Infine, a sostegno del rafforzamento della capacità di gestione degli scambi commerciali internazionali, sarà dedicata un'attenzione specifica allo sviluppo delle infrastrutture doganali, sistemi informatici, sistemi di controllo e di elaborazione.

Le azioni dovranno prevedere coordinamento e integrazione con riferimento agli aspetti relativi a soluzioni tecnologiche, ambienti applicativi e applicazioni.

Il miglioramento della governance sarà garantito attraverso un coordinamento degli interventi da parte di AGID che coinvolgerà le amministrazioni centrali, regionali e locali.

Beneficiari: amministrazioni centrali, regionali e locali, autorità doganali.

Azione 2.2.2 - Interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale

Si prevede la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e interoperabili, anche a partire da esperienze esistenti e sulla base di applicativi in formato aperto, per:

- gestione del personale ai diversi livelli di governo e nei diversi comparti per migliorare l'efficienza della pianificazione degli organici, il reclutamento del personale e la mobilità
- gestione del ruolo unico della dirigenza ai diversi livelli di governo
- sistemi di performance management
- gestione associata dei servizi strumentali delle amministrazioni statali
- integrazione delle strutture amministrative sul territorio
- sviluppo e l'integrazione delle banche dati istituzionali.

Beneficiari: amministrazioni ed enti pubblici statali inclusa la loro articolazione periferica, Regioni, Enti locali.

Azione 2.2.3 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile), il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management

L'azione intende:

- estendere il processo civile telematico agli uffici giudiziari dei Giudici di Pace attraverso la verifica dei modelli di gestione informatica per il Giudice di Pace e di modalità di trasmissione di comunicazione e notifiche per via telematica
- replicare il modello implementato nel PCT anche nel settore penale attraverso:
 - l'evoluzione e completamento dei software e adeguamento della dotazione hardware per sviluppare la cooperazione fra i sistemi esistenti
 - la creazione del fascicolo penale digitale attraverso la digitalizzazione di tutti gli atti, anche al fine di migliorare il sistema delle notifiche penali e la creazione di un sistema unico con l'integrazione dei vari progetti
- adottare strumenti di e-government e TIC, fruibili da cittadini e imprese, con interventi di estensione dei sistemi di multivideo conferenza e di video telepresenza.

Beneficiari: Uffici Giudiziari di I Grado (Giudici di Pace, Tribunali).

Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico



Asse 3

L'Asse 3 è finalizzato al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico con riferimento alle politiche sostenute dal FESR (OT 1-7) per garantire stabilmente l'utilizzo mirato e di qualità delle risorse e ottimizzare l'assorbimento degli investimenti.

Risultando complementare con gli obiettivi di modernizzazione e di riforma dell'Asse 1, l'Asse 3 concorre al completamento della strategia del PON per l'OT 11.

Le azioni previste coprono tutti gli ambiti di rafforzamento nell'attuazione degli investimenti pubblici e, in particolare, sono funzionali a:

- rafforzamento amministrativo per migliorare l'efficienza delle politiche di investimento pubblico negli ambiti di riferimento del FESR attraverso azioni orizzontali per tutta la PA, anche sulla base dei fabbisogni espressi nei Piani di Rafforzamento Amministrativo, e attraverso l'applicazione di una strategia di open government ai programmi di investimento pubblico
- miglioramento dei sistemi di valutazione in accompagnamento all'attuazione dei programmi
- attuazione del Codice europeo di condotta sul partenariato per migliorare stabilmente la qualità e il grado di incisività della consultazione con le parti economiche e sociali, la società civile, i cittadini
- produzione di informazioni statistiche con elevato grado di disaggregazione territoriale e di dati di dettaglio collegati ai singoli programmi elaborati sulla base di comuni standard di qualità.

Attraverso la previsione di un'azione di accompagnamento al processo di riforma degli Enti locali, l'Asse 3 opera anche a livello sub regionale.

È necessario sottolineare che:

- le azioni previste dall'Asse 3 sono orizzontali su tutto il territorio nazionale, l'azione 3.1.1, e in particolare la linea 2, sarà prioritariamente rivolta alle Regioni meno sviluppate
- gli interventi dell'Asse 3 non si sovrappongono con quelli previsti dai POR poiché le Regioni non hanno investito in azioni FESR OT 11.

Beneficiari: amministrazioni pubbliche nazionali con funzioni di coordinamento sulle politiche di coesione, altre amministrazioni nazionali, regionali e locali, enti pubblici e strutture periferiche dello Stato.

OS 3.1 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico

L'OS 3.1, unico Obiettivo Specifico dell'Asse 3, risponde alla necessità di superare le criticità nell'attuazione delle misure rivolte alla crescita e alla coesione attraverso soluzioni e approcci nuovi che producano effetti di miglioramento stabile e strutturale.

Gli interventi sono pertanto volti a conseguire, con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR, i seguenti obiettivi:

- migliorare la capacità di attuare politiche e investimenti pubblici aumentando il livello di assorbimento delle risorse e rafforzando l'efficienza del processo di decisione pubblica anche attraverso un maggiore coinvolgimento della società civile nel monitoraggio degli interventi finanziati e nella co-progettazione di interventi sul territorio
- aumentare la capacità delle amministrazioni pubbliche di realizzare gli interventi
- rafforzare la cooperazione tra amministrazioni e tra queste e il settore privato e ridurre gli oneri amministrativi delle politiche di sviluppo
- rafforzare la valutazione delle politiche pubbliche.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 3.1

Indicatore	Regioni	Base	Obiettivo (2023)
17RIS - Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO [Quota degli interventi "lenti" rispetto ai valori di riferimento indicati da VISTO sul totale dei progetti] (Valore di base riferito al 2013)	LD	66%	40%
	TR	64%	40%
	MD	66%	40%
18RIS - Livello di implementazione dei PRA [Quota dei PRA che raggiungono il loro target] Nota metodologica: Il Programma può contribuire al raggiungimento solo di parte di tali obiettivi, in quanto offre sostegno all'implementazione dei PRA limitatamente ai progetti non direttamente connessi ai processi di gestione e attuazione dei PO afferenti a ciascuna amministrazione titolare del PRA stesso	LD	0	100%
	TR	0	100%
	MD	0	100%
19RIS - Progetti e interventi che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo [Quota di progetti e interventi che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio unitario] (Valore di base riferito al 2013)	LD	7,1%	70%
	TR	38,9%	70%
	MD	27,9%	70%
20RIS - Consultazione on line di banche dati statistiche territoriali [Numero di accessi annui a banche dati statistiche territoriali appartenenti ad un insieme selezionato] (Valore di base riferito al 2013)	LD	29.000	43.500
	TR	6.000	9.000
	MD	65.000	97.500

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 3.1

Indicatore	Regioni	Obiettivo (2023)
16OUT - Numero di Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni e attori rilevanti (Totale valore obiettivo al 2023 = 42)	LD	36
	TR	2
	MD	4
17OUT - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA) (Totale valore obiettivo al 2023 = 50)	LD	43
	TR	2
	MD	5
18OUT - Analisi, Studi o progettazioni (ivi compresi quelli relativi a metodi di valutazione) (Totale valore obiettivo al 2023 = 80)	LD	69
	TR	3
	MD	8
19OUT - Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati (Totale valore obiettivo al 2023 = 10)	LD	8
	TR	1
	MD	1
20OUT - Numero di banche dati statistiche almeno regionali consultabili on line (Totale valore obiettivo al 2023 = 6)	LD	4
	TR	1
	MD	1
21OUT - Numero di rilasci annui di dati su progetti di investimento pubblico (Totale valore obiettivo al 2023 = 6)	LD	4
	TR	1
	MD	1

Azione 3.1.1 - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la Pubblica Amministrazione funzionali al presidio e la maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai Piani di Rafforzamento Amministrativo

L'azione è finalizzata a garantire il rafforzamento del presidio e la maggiore efficienza del sistema di governance multilivello nei programmi di investimento pubblico con riferimento alle policy attuate con il FESR (Obiettivi Tematici 1-7).

Agisce attraverso interventi volti a stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento delle pubbliche amministrazioni mirati al soddisfacimento:

- dei fabbisogni settoriali che possono emergere dai Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) (linea 1)
- delle esigenze strategiche derivanti dall'attuazione delle politiche sostenute dal FESR (linea 2).

Con riferimento ai Piani di Rafforzamento Amministrativo, gli interventi mirano al rafforzamento delle PA nelle aree di debolezza o criticità individuate nei Piani, non direttamente connesse ai processi di gestione e attuazione dei Programmi Operativi, il cui superamento può migliorare in modo permanente la capacità amministrative e tecniche con un impatto generale sull'attuazione delle politiche settoriali FESR e sull'efficace realizzazione degli investimenti pubblici.

In tale contesto, gli esiti dell'analisi dei PRA contribuiranno a definire i criteri guida per diversificare l'intensità delle azioni che saranno attivate in base al territorio e costituiranno una base comune per le azioni trasversali di accompagnamento e scambio di esperienze tra diverse amministrazioni e per rilanciare a livello nazionale tematiche condivise tra più amministrazioni.

Relativamente alle azioni di rafforzamento orizzontali per tutta la PA derivanti da esigenze strategiche connesse all'attuazione delle politiche settoriali FESR, queste puntano a migliorare stabilmente le capacità delle amministrazioni in funzioni amministrative e tecniche cruciali per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di investimento pubblico e il coordinamento della governance multilivello.

A titolo esemplificativo possono essere individuati i seguenti interventi:

- azioni di accompagnamento delle Smart Specialization Strategy (OT 1)
- supporto indirizzo e coordinamento per l'attuazione Banda Ultra Larga (OT 2)
- indirizzo e coordinamento sul tema degli strumenti finanziari (OT 3)
- azioni di coordinamento sugli interventi di efficienza energetica, sull'ammodernamento delle reti di trasporto energia e di mobilità sostenibile (OT 4)
- azioni strutturate e standardizzate per la prevenzione e la gestione dei rischi (OT 5)
- azioni di accompagnamento dei Piani strategici settoriali in materia beni culturali e turismo, monitoraggio della qualità dei corpi idrici, rafforzamento nella gestione dei rifiuti e bonifiche, supporto alla redazione e attuazione dei prioritized action framework per natura 2000 (OT 6)
- azioni rivolte alle "aree logistiche integrate" per le Regioni meno sviluppate (OT 7), nonché interventi incidenti le diverse aree tematiche (grandi progetti, aiuti di stato, appalti, ecc) e strategie trasversali (aree interne, rete ambientale, ecc).

In tale ambito saranno inoltre attivate iniziative finalizzate all'efficienza del processo di decisione pubblica mediante il sostegno alla strategia OpenCoesione, migliorando il relativo modello in termini di trasparenza, collaborazione e partecipazione su programmi di investimento pubblico.

Verranno inoltre promosse iniziative per favorire la mobilitazione di progettazione locale sfruttando le risorse creative del territorio anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni private, che condividono le finalità pubbliche degli interventi, e di rappresentanze dei destinatari.

Tale linea di attività sarà orientata prioritariamente alle Regioni meno sviluppate e attuata attraverso tipologie di interventi quali:

- definizione di modelli di decisione partecipata finalizzati, ad esempio, a “territorializzare” la realizzazione delle opere; linee guida, seminari e workshop per la creazione di reti
- cooperazione e scambio di esperienze, anche a livello internazionale, tra le autorità competenti; selezione di progetti pilota per la disseminazione dei risultati; progetti mirati su tematiche specifiche; analisi desk, field (es. sopralluoghi) e benchmarking
- interventi di affiancamento istituzionale anche attraverso l’acquisizione di competenze/professionalità specialistiche selezionate dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.

È infine previsto lo sviluppo di specifici modelli o iniziative per il rafforzamento della filiera orizzontale e verticale di cooperazione tecnica, in particolare mettendo in rete gli stakeholders e attivando un processo di razionalizzazione del sistema di responsabilità che stimoli il contributo di ciascun attore nell’implementazione delle politiche di investimento.

Azione 3.1.2 - Miglioramento, diffusione e applicazione di metodi di valutazione appropriati (ex-ante, in itinere ed ex-post) e rafforzamento delle competenze e delle capacità del Sistema Nazionale di Valutazione e dei Nuclei di Valutazione per la realizzazione di valutazioni e ricerche valutative e/o supporto alle valutazioni effettuate da altri soggetti

L’azione è rivolta al miglioramento, diffusione e applicazione di metodi di valutazione appropriati e al rafforzamento delle competenze e delle capacità delle amministrazioni che gestiscono Programmi Operativi, del Sistema Nazionale di Valutazione e dei Nuclei di Valutazione.

La valutazione rappresenta lo strumento volto a migliorare la qualità, l’efficacia e la coerenza degli interventi attuati, consentendo l’acquisizione di informazioni utili sugli effetti prodotti e contribuendo al rafforzamento stabile delle capacità delle PA in funzioni amministrative e tecniche fondamentali per la qualità e l’efficacia delle politiche pubbliche.

Nell’ambito del più ampio supporto al processo di riforma e modernizzazione della PA attuata con l’Asse 1, l’azione promuove specificatamente la valutazione delle politiche pubbliche di sviluppo. Al tempo stesso l’azione interviene per sviluppare azioni di valutazione a livello nazionale. L’azione si riferisce anche a interventi per il trasferimento e la discussione dei risultati e delle raccomandazioni delle valutazioni e delle metodologie più efficaci.

L’azione si pone inoltre l’obiettivo di rafforzare le competenze e le capacità del Sistema Nazionale di Valutazione e delle strutture tecniche delle amministrazioni, al fine di:

- migliorare la qualità dei processi di valutazione
- costruire capacità di valutazione
- aumentare l’indipendenza della valutazione
- contribuire alla diffusione della cultura della valutazione, attraverso attività di indirizzo sui processi di valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post, sui piani di valutazione e sulla disseminazione dei risultati.

In particolare, si prevede di attivare:

- interventi di animazione del dibattito pubblico sulla valutazione
- produzione di documenti e pubblicazioni
- promozione e la realizzazione di studi e valutazioni pilota
- interventi di supporto a singole amministrazioni centrali, regionali e locali o gruppi di amministrazioni impegnate nei processi valutativi.

Tale azione include inoltre la diffusione di pratiche innovative nelle valutazioni e la prosecuzione delle attività di Rete dei Nuclei di valutazione, attraverso incontri, scambi di informazioni e buone pratiche, prevedendo anche il coinvolgimento di soggetti esterni alla Rete per integrare le capacità del settore pubblico e di quello privato.

Azione 3.1.3 - Attuazione del Codice di condotta europeo sul partenariato

Attraverso questa azione si interviene per migliorare, in modo permanente e strutturato, la qualità e il grado di incisività della consultazione con le parti economiche e sociali, con la società civile e i cittadini nelle fasi di pianificazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi di investimento pubblico.

Il partenariato, in stretta correlazione con l’approccio della governance a più livelli, consente di rafforzare l’impegno collettivo e il senso di appropriazione nei riguardi non solo delle politiche dell’UE ma di tutte le politiche di investimento pubblico, di aumentare le conoscenze, le competenze per l’ideazione e l’attuazione delle strategie, di amministrare gli strumenti di sviluppo corrispondenti e di garantire una maggiore trasparenza nei processi decisionali contribuendo, pertanto, a ridurre i deficit di coordinamento e di capacità nell’elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche.

Nello specifico, gli interventi riferiti all’azione mirano a:

- garantire la trasparenza nella selezione dei partner (autorità regionali, locali e altre autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile)
- fornire ai partner informazioni adeguate e tempi sufficienti come condizione indispensabile per garantire un corretto processo di consultazione
- assicurare la partecipazione efficace dei partner, a tutte le fasi del processo dalla preparazione all’attuazione, dalla sorveglianza alla valutazione, dei programmi e degli interventi
- sostenere il rafforzamento delle capacità dei partner al fine di migliorarne le competenze e le abilità in vista della loro partecipazione attiva al processo
- sostenere la capacità delle amministrazioni nell’utilizzare e valorizzare il partenariato economico e sociale
- creare piattaforme per l’apprendimento reciproco e lo scambio, anche a livello internazionale, di buone pratiche e di approcci innovativi.

Azione 3.1.4 - Rafforzamento e miglioramento della qualità delle informazioni statistiche con elevato grado di disaggregazione territoriale e di dati di dettaglio collegati ai singoli Programmi, elaborati sulla base di comuni standard di qualità

L’azione risponde all’esigenza di disporre di informazioni statistiche strutturate, periodicamente aggiornate e adeguatamente disaggregate a livello territoriale, sulla contabilità pubblica e sulle principali tematiche di intervento delle politiche di sviluppo nonché di metodi per la produzione di dati elaborati sulla base di comuni standard di qualità.

Nello specifico l’azione viene espressa attraverso interventi:

- per il rafforzamento e il miglioramento di informazioni statistiche territoriali che garantiscano, anche con riferimento alle aree urbane e alle aree interne del Paese, una disponibilità tempestiva di dati e informazioni multi settoriali - elaborati sulla base di comuni standard di qualità - necessari per la ricognizione, valutazione e verifica degli andamenti delle politiche pubbliche
- per il potenziamento, la valorizzazione e la diffusione dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) che contribuiscono all’aumento e al miglioramento delle informazioni statistiche di base relative all’andamento dei flussi finanziari sul territorio e offrono uno strumento funzionale a una corretta definizione e valutazione delle politiche pubbliche.

Azione 3.1.5 - Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all’attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse 1

L’azione è volta a offrire gli strumenti funzionali all’attuazione della riforma degli Enti locali che, ridefinendo il disegno dell’amministrazione territoriale, determina la necessità di nuovi modelli organizzativi, nuovi processi e nuove competenze nelle amministrazioni regionali e locali.

Per supportare le amministrazioni e monitorare il processo di cambiamento è quindi previsto un intervento nazionale di accompagnamento, che garantisca un approccio unitario allo sviluppo delle nuove capacità istituzionali e amministrative.

L'azione prevede di accompagnare le amministrazioni locali nella definizione di nuovi modelli di elaborazione delle politiche pubbliche, che sfruttino le dinamiche partecipative e gli strumenti per l'ottimizzazione della governance multi- livello.

Le attività sono riferite a:

- coinvolgimento attivo delle amministrazioni e degli stakeholders sia per la rilevazione e l'analisi del quadro di partenza, che per la realizzazione di iniziative pilota
- attivazione, sia a supporto della fase di analisi che della sperimentazione dei modelli, di network di amministrazioni coadiuvate da esperti e aperte agli stakeholders
- affiancamento on the job per l'avvio dei nuovi processi
- benchmarking, anche a livello internazionale.

L'accompagnamento al nuovo disegno di sviluppo del territorio è finalizzato anche a garantire il miglioramento delle capacità delle PA locali nell'attuazione delle policy per lo sviluppo sostenute dal FESR, con particolare riferimento agli ambiti più rilevanti per la strategia di crescita in Italia, quali turismo, ambiente, con attenzione alle problematiche inerenti i fenomeni di dissesto idrogeologico e le policy sulla *Smart Specialization Strategy*.

Assistenza Tecnica Supporto al Programma e all'Accordo di Partenariato



Asse4

L'Asse 4 prevede azioni di assistenza tecnica necessarie a garantire sia l'efficace gestione del Programma che il supporto all'attuazione dell'Accordo di Partenariato, con riferimento agli aspetti di coordinamento strategico e funzionale nella logica di una strategia unitaria di rafforzamento della politica di coesione.

L'Asse interviene inoltre per assicurare un'adeguata informazione e comunicazione sugli strumenti attuativi e sui risultati della politica di coesione quale mezzo di investimento per conseguire gli obiettivi della Strategia Europa 2020, pubblicizzando il ruolo dell'Unione e la realizzazione degli investimenti effettuati attraverso i Fondi strutturali anche creando occasioni di raccordo, condivisione e scambio di buone pratiche.

L'uso delle risorse finanziarie di assistenza tecnica è finalizzato al supporto di esigenze specifiche e contingenti di rafforzamento delle strutture coinvolte nella filiera di programmazione e attuazione ed è distinto dall'impiego delle risorse FSE e FESR destinate all'implementazione della strategia di rafforzamento istituzionale e amministrativo dell'OT11.

OS 4.1 - Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del PON: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo

L'OS è finalizzato ad assicurare una corretta ed efficace attuazione degli interventi e delle priorità del Programma, attraverso l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie, tecniche e umane di assistenza tecnica, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 1303/2013.

Risultato di tale obiettivo specifico sarà pertanto il rafforzamento delle strutture deputate alla gestione di tutte le fasi dei processi di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione di reclami, controllo del Programma e, in particolare, all'efficace applicazione della legislazione UE in materia.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 4.1

Indicatore	Base	Obiettivo (2023)
AT1 Tasso di errore atteso (Valore di base riferito al 2014) Nota metodologica: misura la percentuale di errore nell'attuazione del Programma, calcolato a partire dalla misurazione del livello di errore riscontrato dall'Autorità di Audit.	0,62%	0,50%

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 4.1

Indicatore	Obiettivo (2023)
OUT 21 - Prodotti della valutazione	14
OUT 22 - Incontri di partenariato	45
OUT 23 - Servizi di Assistenza Tecnica	20
OUT 24 - Prodotti per l'informazione e la comunicazione	240
OUT 25 - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	5
OUT 26 - Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	50

Azione 4.1.1 - Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del PON

Gli interventi compresi nell'ambito dell'azione 4.1.1 fanno riferimento alle tradizionali attività di accompagnamento all'attuazione di un Programma Operativo che, a titolo indicativo, prevedono:

- l'assistenza all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione, attraverso la costituzione di una segreteria tecnica del PON e l'acquisizione di specifiche competenze/professionalità specialistiche, agli Organismi Intermedi nonché a tutti gli attori a vario titolo coinvolti nella gestione e attuazione del Programma
- le attività di assistenza e affiancamento rivolte a tutti i soggetti – amministrazioni nazionali, Enti locali, consorzi, associazioni beneficiari in generale - coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma
- l'acquisizione degli strumenti informatici e telematici per la gestione del Programma.

OS 4.2 - Rafforzamento dei meccanismi di indirizzo, coordinamento e supporto trasversale alla complessiva programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato

Con questo OS si intende contribuire al miglioramento della dimensione strategica della politica di coesione in Italia attraverso il rafforzamento del presidio per l'indirizzo, il coordinamento e la sorveglianza dell'Accordo di Partenariato e dei relativi impatti nelle differenti dimensioni tematiche e territoriali.

In questo contesto rientrano gli interventi a supporto al funzionamento delle strutture di coordinamento nazionale per le politiche di coesione tra cui il Comitato per il coordinamento dei Piani di Rafforzamento Amministrativo, strumenti di sintesi che mettono in collegamento la strategia di rafforzamento strutturale della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari di Programmi con il supporto tecnico-operativo finalizzato a una migliore gestione dei Programmi.

Al fine di monitorare l'intero processo di attuazione e migliorare la sinergia tra gli interventi regionali e nazionali di rafforzamento amministrativo, nell'ambito dell'Asse di Assistenza Tecnica rientrano anche interventi di supporto al presidio nazionale di coordinamento dei PRA e del Comitato di Pilotaggio OT 11 - OT 2.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 4.2

Indicatore	Base	Obiettivo (2023)
AT2 Recepimento delle raccomandazioni (linee guida e atti di indirizzo) sul totale delle raccomandazioni prodotte	0	70%

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 4.2

Indicatore	Obiettivo (2023)
OUT 21 - Prodotti della valutazione	14
OUT 22 - Incontri di partenariato	45
OUT 23 - Servizi di Assistenza Tecnica	20
OUT 25 - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	5
OUT 26 - Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	50

Azione 4.2.1 - Supporto all'attuazione dell'Accordo di Partenariato

Gli interventi compresi nell'ambito dell'azione sono finalizzati al rafforzamento dei meccanismi di indirizzo, coordinamento e supporto trasversale alla complessiva programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato.

A titolo indicativo tali interventi si riferiscono a:

- rafforzamento delle strutture dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione coinvolte nello svolgimento delle funzioni di coordinamento, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali
- attività di segreteria tecnica dell'Accordo di Partenariato
- potenziamento degli strumenti informatici e telematici per il supporto al coordinamento e alla sorveglianza dei risultati che saranno raggiunti dall'Accordo di Partenariato
- supporto al funzionamento delle strutture di coordinamento nazionale per le politiche di coesione tra cui, a titolo indicativo, il Comitato per il coordinamento dei Piani di Rafforzamento Amministrativo
- supporto al funzionamento e alla realizzazione delle attività promosse dal Comitato di Pilotaggio OT 11 – OT 2 per il coordinamento e il presidio della strategia di riforma della Pubblica Amministrazione
- realizzazione di attività di sorveglianza, monitoraggio e valutazione dell'Accordo di Partenariato e dei relativi impatti nelle differenti dimensioni tematiche e territoriali
- sostegno al coordinamento e al monitoraggio con riferimento all'attuazione dei piani di azione volti al soddisfacimento nei tempi previsti delle condizionalità ex ante
- supporto alle attività di indirizzo e coordinamento riferite all'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea.

OS 4.3 - Implementazione di misure di informazione e comunicazione sulla programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato

L'OS prevede un supporto mirato all'implementazione di azioni di informazione e comunicazione sul complesso degli strumenti della politica di coesione e sulla strategia definita nell'Accordo di Partenariato, pubblicizzando il ruolo dell'Unione e le realizzazioni degli investimenti effettuati attraverso i Fondi. Le misure implementate nel quadro di questo OS dovranno contribuire, presso tutti i target di comunicazione (pubblico, potenziali beneficiari e beneficiari), al raggiungimento di un'informazione e comunicazione trasparente sugli obiettivi della politica di coesione, sulle opportunità di finanziamento e sui risultati dei programmi e dei progetti finanziati creando occasioni di raccordo, condivisione e scambio di buone pratiche.

In particolare, attraverso questo OS si mira al perseguimento dei seguenti risultati:

- raggiungere i diversi target di comunicazione, attraverso metodi e strumenti mirati, informandoli sulle finalità strategiche che l'Unione europea si prefigge di conseguire, in partenariato con gli Stati membri attraverso gli interventi di politica di coesione
- ampliare la partecipazione dei cittadini attraverso la realizzazione di canali e strumenti innovativi che semplifichino e facilitino l'accesso alle informazioni sulla politica di coesione
- migliorare la qualità delle attività di informazione e comunicazione attraverso la predisposizione di strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Indicatori di risultato per l'obiettivo specifico 4.3

Indicatore	Base	Obiettivo (2023)
AT3 - Grado di conoscenza degli interventi e della Politica di Coesione comunitaria da parte dei beneficiari e del grande pubblico (Unità di misura: indice; valore di base riferito al 2014)	2	3

Indicatori di output per l'obiettivo specifico 4.3

Indicatore	Obiettivo (2023)
OUT 23 - Servizi di Assistenza Tecnica	20
OUT 24 - Prodotti per l'informazione e la comunicazione	240
OUT 25 - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	5

Azione 4.3.1 - Misure di informazione e comunicazione sulla programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato.

L'azione include interventi necessari a garantire la visibilità della politica di coesione, promuovendone la conoscenza e fornendo informazioni su obiettivi, opportunità di finanziamento e risultati dei Programmi e dei progetti realizzati attraverso il ciclo di programmazione nazionale 2014-2020 destinati al pubblico, ai potenziali beneficiari e ai beneficiari.

Gli interventi di informazione e comunicazione saranno pertanto riferiti al complesso della strategia nazionale e agli obiettivi contenuti nell'Accordo di Partenariato con una focalizzazione - coerentemente con i principi della riforma della politica di coesione - sui risultati.

A titolo esemplificativo rientrano in tale quadro:

- iniziative di informazione, con la predisposizione di un mix di strumenti editoriali e digitali di taglio divulgativo per favorire la conoscenza delle politiche di coesione
- iniziative di comunicazione finalizzate a stimolare una maggiore partecipazione sui temi della politica di coesione e forme di collaborazione attiva e animazione territoriale da parte dei cittadini sugli interventi realizzati
- iniziative di disseminazione sul territorio per informare e promuovere il coinvolgimento di core stakeholder – soggetti coinvolti nell'attuazione della politica di coesione
- iniziative di coordinamento e di raccordo delle attività di informazione e comunicazione realizzate da tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche di coesione per la creazione di una rete nazionale di comunicatori sui Fondi che garantisca lo scambio di esperienze e buone pratiche nonché lo scambio sui risultati dell'attuazione delle strategie di comunicazione
- iniziative di promozione e pubblicizzazione per garantire la visibilità delle operazioni di politica di coesione cofinanziate.

Attuazione

La selezione dei progetti da finanziare attraverso le risorse del Programma avviene mediante procedure di evidenza pubblica (bandi e avvisi pubblici) o accordi che coinvolgono pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti sui temi di intervento del PON.

I criteri di selezione sono definiti dall'Autorità di Gestione in modo funzionale all'individuazione e al finanziamento di progetti efficaci e coerenti con gli obiettivi del Programma e si distinguono in criteri di ammissibilità e criteri di valutazione:

- **criteri di ammissibilità**, costituiti da criteri attraverso i quali è possibile verificare la presenza di requisiti generali comuni, rispondenti alle finalità del Programma e ai principi guida trasversalmente applicabili a tutti gli Assi. A titolo di esempio si citano: l'appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei beneficiari ammissibili individuati nell'ambito del Programma; la presenza del cronoprogramma della spesa e dei tempi di realizzazione e di target quantitativi e misurabili; coerenza con gli obiettivi specifici delle diverse priorità di investimento in cui si articola il Programma; la dotazione da parte del beneficiario di una struttura gestionale adeguata
- **criteri di valutazione**, specifici per ciascun Asse, priorità d'investimento, obiettivo specifico e azione, che consentono di selezionare uno o più progetti tra una rosa di proposte ammissibili a livello di ciascun obiettivo specifico e azione prevista. L'elenco dei criteri di valutazione per ogni azione del Programma è contenuto in un documento specifico, pubblicato on line su www.pongovernance1420.gov.it nella sezione Gestione e Controllo del Programma.



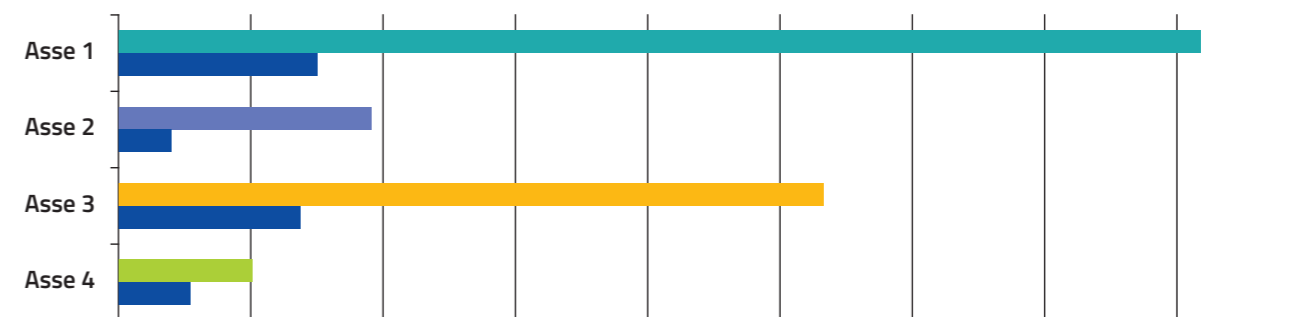
Progetti avviati a 31/12/2016

Asse	Dotazione	OS	Azione	Progetto	Inizio	Fine	Tipologia	Beneficiario	Risorse assegnate
1		1.2	1.2.1	Delivery Unit	2016	2023	A titolarità dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Dipartimento della Funzione Pubblica	€ 7.000.000,00
1		1.2	1.2.1	Supporto alla riforma in materia di semplificazione	2016	2019	A titolarità dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Dipartimento della Funzione Pubblica	€ 3.400.000,00
1		1.3	1.3.2	Analisi e metodologie a supporto del Servizio Sanitario Nazionale	2016	2017	A regia dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Ministero della Salute	€ 4.967.441,00
1		1.3	1.3.2	Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT	2016	2023	A regia dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Ministero della Salute	€ 21.154.946,00
1		1.3	1.3.4	Sinergie 2014-20 Risorse comuni per il rafforzamento della capacità amministrativa	2016	2018	A titolarità dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Dipartimento della Funzione Pubblica	€ 3.300.000,00
1		1.3	1.3.5	Lavoro agile per il futuro della PA Pratiche innovative per la conciliazione vita-lavoro	2016	2019	A regia dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Dipartimento per le Pari Opportunità	€ 5.500.000,00
1		1.3	1.3.5	La Strategia Nazionale per le Aree Interne e i nuovi assetti istituzionali	2016	2018	A titolarità dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Dipartimento della Funzione Pubblica	€ 1.500.000,00
1		1.3	1.3.1	Italia Login - La casa del cittadino*	2016	2023	A regia dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Agenzia per l'Italia Digitale	€ 28.344.871,79
Asse 1	€ 412.561.344,00								€ 75.167.258,79
2		2.2	2.2.1	Italia Login - La casa del cittadino*	2016	2023	A regia dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Agenzia per l'Italia Digitale	€ 21.655.128,21
Asse 2	€ 95.763.562,00								€ 21.655.128,21
3		3.1	3.1.1	Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico	2015	2022	A titolarità dell'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione	€ 22.000.000,00
3		3.1	3.1.1	ReOPEN SPL Supporto alle PA nel settore dei Servizi Pubblici Locali a rete di rilevanza economica	2016	2022	A regia dell'Autorità di Gestione	Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport	€ 13.850.000,00
3		3.1	3.1.1	Implementazione del Numero Unico di Emergenza 112	2016	2023	A regia dell'Autorità di Gestione	Ministero dello Sviluppo Economico	€ 5.700.000,00
3		3.1	3.1.1	Rafforzamento della governance in materia di protezione civile per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico	2016	2021	A regia dell'Autorità di Gestione	Dipartimento della Protezione Civile	€ 10.990.000,00

3		3.1	3.1.1	OpenCUP - Sviluppo e implementazione del Sistema Codice Unico di Progetto	2016	2018	A regia dell'Autorità di Gestione	Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica	€ 3.360.000,00
3		3.1	3.1.1	Miglioramento della qualità della regolazione e del partenariato nelle politiche di sviluppo	2016	2020	A regia dell'Autorità di Gestione	Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi	€ 5.971.000,00
3		3.1	3.1.4	Potenziamento dei Conti Pubblici Territoriali e sviluppo e diffusione di metodi e strumenti per il monitoraggio degli investimenti pubblici	2016	2019	A titolarità dell'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione	€ 3.000.000,00
3		3.1	3.1.5	Metropoli Strategiche	2016	2019	A regia dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Associazione Nazionale Comuni Italiani	€ 3.660.000,00
Asse 3	€ 267.269.908,00								€ 68.531.000,00
4		4.1	4.1.1	Assistenza Tecnica al Programma	2016	2023	A titolarità dell'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione	€ 13.383.500,00
4		4.1	4.1.1	Assistenza Tecnica all'Organismo Intermedio Dipartimento della Funzione Pubblica	2016	2020	A titolarità dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Dipartimento della Funzione Pubblica	€ 6.265.662,58
4		4.1	4.1.1	Supporto all'Organismo Intermedio Dipartimento della Funzione Pubblica	2016	2022	A titolarità dell'OI Dipartimento della Funzione Pubblica	Dipartimento della Funzione Pubblica	€ 991.533,82
4		4.2	4.2.1	Assistenza Tecnica al Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT2-OT11	2016	2023	A regia dell'Autorità di Gestione	Dipartimento della Funzione Pubblica	€ 3.000.000,00
4		4.2	4.2.1	Assistenza Tecnica all'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'attuazione dell'Accordo di Partenariato	2016	2023	A titolarità dell'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione	€ 3.926.000,00
Asse 4	€ 52.105.182,00								€ 27.566.696,40
PON	€ 827.699.996,00								€ 192.920.083,40

Risorse assegnate al 31/12/2016

Asse	Fondo	Dotazione Complessiva	Risorse assegnate	% su totale
Asse 1	FSE	€ 412.561.344,00	€ 75.167.258,79	18,22%
Asse 2	FESR	€ 95.763.562,00	€ 21.655.128,21	22,61%
Asse 3	FESR	€ 267.269.908,00	€ 68.531.000,00	25,64%
Asse 4	FSE	€ 52.105.182,00	€ 27.566.696,40	52,91%
PON		€ 827.699.996,00	€ 192.920.083,40	23,31%



Sintesi dei progetti

Asse 1

Delivery Unit

OS 1.2 - Azione 1.2.1

Durata

2016-2023

Risorse assegnate

7.000.000,00 euro

Tipologia

A titolarità dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Dipartimento della Funzione Pubblica

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è quello di assicurare la riduzione degli oneri regolatori e dei tempi attraverso la semplificazione delle procedure, l'implementazione delle misure di semplificazione della legge n. 124/2015 e il potenziamento dell'attuazione dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017, in raccordo con Regioni ed Enti locali.

La realizzazione delle attività è affidata a una "Delivery Unit" attraverso modalità che prevedono, tra l'altro, la realizzazione - in collaborazione con ANCI e associazioni imprenditoriali - di incontri a livello territoriale per la pianificazione delle attività di implementazione degli interventi di semplificazione; il supporto alle amministrazioni e alle imprese nell'attuazione della Conferenza dei servizi e della Segnalazione Certificata di Inizio Attività; la standardizzazione e semplificazione delle procedure e della modulistica.

Il progetto interviene anche sul lato delle risorse dedicate alla semplificazione: supportando le amministrazioni regionali e locali per costituire laboratori e centri di competenza regionali e nel rafforzamento della capacità amministrativa in materia; promuovendo e coordinando "reti di semplificatori", istituite a livello nazionale e con il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali, volte anche all'affiancamento delle amministrazioni regionali e locali.

Il progetto interviene inoltre direttamente sulla componente di rafforzamento della capacità di semplificazione attuata dalle amministrazioni attraverso la diffusione di metodologie di semplificazione e linee guida per l'attuazione degli interventi di riforma; la mappatura delle procedure da sottoporre a misurazione in particolare quelle di maggior impatto sulle imprese; la stima degli oneri e dei tempi delle procedure; la semplificazione delle procedure complesse; la consultazione degli stakeholder; l'individuazione, la misurazione e la riduzione del gold-plating; attività di formazione.

Il progetto prevede, infine, il monitoraggio della riforma per verificarne l'efficacia e misurarne gli effetti, anche attraverso indagini mirate.

Supporto alla riforma in materia di semplificazione

OS 1.2 - Azione 1.2.1

Durata

2016-2019

Risorse assegnate

3.400.000,00 euro

Tipologia

A titolarità dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Dipartimento della Funzione Pubblica

Obiettivi

Realizzato in raccordo con il progetto *Delivery Unit*, il progetto è finalizzato a sostenere, in modo coordinato tra i livelli di governo, gli interventi di semplificazione e di riduzione degli oneri e dei tempi dei procedimenti previsti dalla riforma della PA, monitorandone l'attuazione.

Il progetto mira a rafforzare le competenze di funzionari e dirigenti coinvolti nelle attività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e degli Sportelli Unici per l'Edilizia e affiancare Regioni ed Enti locali su temi chiave quali, ad esempio: Segnalazione Certificata di Inizio Attività; semplificazione e unificazione dei modelli utilizzati per le procedure relative all'avvio dell'attività di impresa in materia di edilizia e ambiente; standardizzazione delle procedure a livello regionale e locale.

Il progetto prevede infine attività di monitoraggio e verifica dell'attuazione della riforma della PA, degli interventi e delle misure di semplificazione previsti nell'Agenda per la semplificazione e dell'operatività degli sportelli. Attraverso questa linea verrà implementato il sistema di monitoraggio messo a punto a livello nazionale e verranno realizzate attività volte a monitorare l'attuazione delle misure e degli interventi di semplificazione all'interno delle amministrazioni regionali e degli Enti locali.

Analisi e metodologie a supporto del Servizio Sanitario Nazionale

OS 1.3 - Azione 1.3.2

Durata

2016-2017

Risorse assegnate

4.967.441,00 euro

Tipologia

A regia dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Ministero della Salute

Obiettivi

Il progetto è finalizzato a potenziare e consolidare i processi di ridefinizione e innovazione del Servizio Sanitario

Nazionale promossi nel quadro del Patto per la Salute, attraverso strumenti di monitoraggio e di verifica dell'adeguatezza della rete di offerta - relativamente a personale, beni e servizi - per garantire equità e universalità del sistema, nonché i livelli essenziali di assistenza, in un contesto di revisione della spesa.

A tal fine, gli obiettivi del progetto sono quelli di rendere disponibili metodologie che consentano l'analisi dei livelli di efficacia e di efficienza operativa delle aziende sanitarie, anche attraverso un confronto valutativo con altre aziende sanitarie operanti sul territorio nazionale e regionale. Tali metodologie rappresentano degli strumenti di supporto per l'individuazione delle criticità nell'erogazione dell'assistenza e per ridefinire l'impiego delle risorse verso una gestione più efficiente che adegui l'offerta di servizi sanitari nella direzione della risposta ai bisogni dei cittadini.

Le metodologie sviluppate a livello centrale - e utili alla definizione di prestazioni ospedaliere e territoriali appropriate - saranno condivise con le Regioni per favorire, attraverso una governance congiunta, l'attività sistematica di programmazione e di gestione della spesa sanitaria quale strumento per migliorare l'efficacia delle prestazioni sanitarie e perseguire obiettivi di risanamento.

Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT

OS 1.3 - Azione 1.3.2

Durata

2016-2023

Risorse assegnate

21.154.946,00 euro

Tipologia

A regia dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Ministero della Salute

Obiettivi

Il progetto promuove la riorganizzazione dei processi di gestione della cronicità attraverso la definizione, il trasferimento e il supporto all'adozione, in ambito regionale, di strumenti metodologici e operativi volti a supportare la definizione di modelli locali innovativi di gestione della cronicità, la ricognizione delle azioni necessarie alla loro attuazione, la pianificazione e realizzazione di investimenti e interventi di adozione, nonché la definizione di appropriate strategie di *change management*.

Obiettivo del progetto è concorrere a consentire ai cittadini di condurre una vita sana, attiva e indipendente contro l'invecchiamento; migliorare la sostenibilità e l'efficienza dei sistemi sociali e sanitari; incrementare e migliorare la competitività dei mercati per i prodotti e i servizi innovativi, rispondendo alla sfida dell'invecchiamento e creando nuove opportunità per le imprese.

Il progetto prevede un processo operativo per supportare il trasferimento di conoscenze e buone prassi e per creare occasioni di comunicazione tra le diverse politiche pubbliche (Aree Interne, Strategia per la Specializzazione Intelligente, Inclusione sociale, ecc) al fine di promuovere una visione d'insieme delle opportunità di crescita discendenti da un approccio *Health in all policies*.

Nell'ambito delle attività saranno definiti indirizzi strategici, metodologie e strumenti per individuare modelli innovativi di gestione della salute supportati dalle tecnologie digitali (con particolare riguardo alla cronicità e alla conseguente presa in carico globale del paziente e dell'intero percorso di diagnosi e cura), anche valorizzando eventuali casi di successo emergenti dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne e modalità per supportare l'efficacia e l'efficienza degli investimenti

(programmazione e spesa) con i Fondi SIE a livello regionale relativamente al tema della sfida alla cronicità supportata dall'ICT (anche in sinergia con quanto promosso a livello di Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente).

Sinergie 2014-20 - Risorse comuni per il rafforzamento della capacità amministrativa

OS 1.3 - Azione 1.3.4

Durata

2016-2018

Risorse assegnate

3.300.000,00 euro

Tipologia

A titolarità dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Dipartimento della Funzione Pubblica

Obiettivi

Il progetto si inserisce nel nuovo modello di intervento per il rafforzamento della capacità amministrativa e la modernizzazione delle PA promosso nel ciclo 2014-2020 attraverso il PON Governance e Capacità Istituzionale che investe contemporaneamente sui due OT 11 e 2 in forma integrata (cfr. Introduzione).

Questa impostazione, per produrre risultati efficaci, richiede un forte coordinamento tra i due OT e tra le amministrazioni coinvolte nella gestione degli interventi; necessità confermata sin dalla fase di definizione della strategia di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa - con la previsione di un Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 e OT2 - sia nella strategia di attuazione del PON Governance 2014-2020, con una specifica azione dedicata al coordinamento degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e all'individuazione di ambiti comuni su cui intervenire per sviluppare e potenziare le dimensioni di capacità amministrativa interessate dal Programma.

In questo quadro, il progetto Sinergie 2014-20 avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica intende potenziare le dimensioni di capacità amministrativa interessate dagli interventi previsti per l'OT11 e l'OT2; integrare e mettere in sinergia gli interventi relativi ai due OT; migliorare la capacità attuativa e di pianificazione delle amministrazioni titolari di PO, consentendo di ottenere economie di scala attraverso l'integrazione di risorse intorno a nuclei tematici comuni e individuando ambienti di apprendimento collettivo per istituire e sostenere relazioni fra gli attori istituzionali e sviluppare la costruzione di reti.

Lavoro agile per il futuro della PA - Pratiche innovative per la conciliazione vita-lavoro

OS 1.3 - Azione 1.3.5

Durata

2016-2019

Risorse assegnate

5.500.000,00 euro

Tipologia

A regia dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Dipartimento per le Pari Opportunità

Obiettivi

In coerenza con gli interventi legislativi di riorganizzazione della PA, che prevedono interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle amministrazioni pubbliche anche attraverso la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, il progetto risponde all'esigenza di contribuire a sviluppare e diffondere nelle PA un nuovo modello di organizzazione del lavoro più funzionale, flessibile e capace di rispondere alle esigenze della piena partecipazione femminile al lavoro.

Con questa finalità il progetto mira a realizzare un'azione di sistema sul tema della conciliazione vita-lavoro volta a incidere sulla capacità istituzionale dei diversi attori nazionali e in particolare alle pubbliche amministrazioni regionali e locali.

Le attività del progetto prevedono un'analisi delle esperienze più significative in tema di lavoro agile realizzate, a livello pubblico e privato, sia in ambito nazionale che internazionale; l'individuazione di percorsi operativi di lavoro flessibile e la realizzazione di progetti pilota per la sperimentazione nella PA di forme agili di organizzazione del lavoro nello spazio e nel tempo; la definizione di manuali e documenti; l'attivazione di una rete a supporto dell'azione di sistema e attività di informazione e comunicazione.

La Strategia Nazionale per le Aree Interne e i nuovi assetti istituzionali

OS 1.3 - Azione 1.3.5

Durata

2016-2018

Risorse assegnate

1.500.000,00 euro

Tipologia

A titolarità dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Dipartimento della Funzione Pubblica

Obiettivi

Le "aree interne" rappresentano una delle opzioni strategiche di intervento del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020. L'impegno per la rinascita di questi territori è stato assunto nella Strategia Nazionale per le Aree Interne che ha il duplice obiettivo di adeguare la quantità e la qualità dei servizi di istruzione, salute, mobilità (i servizi di cittadinanza) e di promuovere progetti di sviluppo che valorizzino il patrimonio naturale e culturale di queste aree, puntando anche su filiere produttive locali.

Per partecipare a questo processo i Comuni devono essere in grado di guardare oltre i propri confini, attraverso forme di gestione associata di funzioni e servizi, necessarie al raggiungimento di risultati di lungo periodo nell'attuazione della strategia e dei progetti di sviluppo locali finanziati.

In questo quadro il progetto è finalizzato a contribuire al processo di riorganizzazione dei servizi pubblici sul territorio, garantendo l'individuazione di modelli di gestione efficaci e coerenti con le esigenze dei territori. Il progetto ha

l'obiettivo di supportare il Comitato Tecnico Aree Interne e, attraverso questo, gli Enti locali coinvolti nel processo di nascita e/o consolidamento di forme di governo e gestione integrate dei servizi pubblici locali comunali nelle 65 aree interne individuate.

Le attività si concentreranno sulla definizione delle modalità di supporto ai Comuni delle 65 aree interne; sulla verifica e valutazione dei processi associativi; sulle attività di accompagnamento ai Comuni per supportare i processi decisionali di avvio o sviluppo del processo di aggregazione delle funzioni e dei servizi; sulla condivisione e diffusione di documenti, attività e soluzioni. I risultati del progetto potranno essere utilizzati anche per altri Enti locali non interessati direttamente alla strategia nazionale per le aree interne e per altre amministrazioni che dovranno attuare interventi di gestione associata di servizi.

Asse 1 · Asse 2

Italia Login - La casa del cittadino

OS 1.3 - Azione 1.3.1 e OS 2.1 – Azione 2.1.1

Durata

2016-2023

Risorse assegnate

50.000.000,00 euro

Asse 1: 28.344.871,79 euro

Asse 2: 21.655.128,21 euro

Tipologia

A regia dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Agenzia per l'Italia Digitale

Obiettivi

Il progetto Italia Login ha l'obiettivo di offrire a cittadini e imprese un'unica piattaforma di accesso a tutti i servizi della PA promuovendo una visione sistemica complessiva del patrimonio informativo pubblico basata su un processo di integrazione e condivisione dei dati.

Offrire a cittadini e imprese la possibilità di avere servizi in modo integrato attraverso un unico punto di accesso significa trasformare profondamente l'architettura dell'informatica della pubblica amministrazione italiana, creando piattaforme abilitanti e interoperabili che permettano lo scambio di dati da rilasciare al pubblico sotto forma di servizi.

La piattaforma di Italia Login, prevista dalla Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, è pensata come una "casa" online da cui accedere, anche in modalità mobile, a tutte le informazioni e i servizi disponibili offerti dalle PA attraverso un'identità digitale garantita dal Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Un canale unico di dialogo e interazione fra Stato, cittadini e imprese nel segno della semplificazione e dell'usabilità, in cui ogni PA porterà i propri servizi attraverso un sistema integrato di interfacce (API) e di tecnologie di supporto. Un sistema aperto dove i dati, disponibili in modalità open, consentiranno di sviluppare nuovi servizi e applicazioni a valore per cittadini e imprese. Un sistema integrato attraverso cui ricevere e inviare tutte le comunicazioni rilevanti, effettuare versamenti, ottenere informazioni sulle opportunità, sugli adempimenti e sull'avvio di procedimenti amministrativi.

Con questa finalità, le attività progettuali prevedono una serie di azioni di sistema volte a creare un punto unico di accesso ai servizi offerti a cittadini e imprese; modalità di riuso dei servizi attraverso la pubblicazione di API certificate; sviluppo di nuovi servizi; integrazione di servizi già esistenti e adeguamento ai requisiti tecnici di usabilità; regole semantiche per consentire l'interoperabilità negli ecosistemi e delle banche dati principali; costruzione di un sistema di notifiche al cittadino; sistema di monitoraggio e di analisi delle performance dei servizi digitali.

Asse 3

Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico

OS 3.1 - Azione 3.1.1

Durata

2015-2022

Risorse assegnate

22.000.000,00 euro

Tipologia

A titolarità dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Autorità di Gestione

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è quello di fornire supporto specialistico e affiancamento all'Agenzia per la Coesione Territoriale nelle sue funzioni istituzionali dedicate rafforzare stabilmente le capacità delle amministrazioni in funzioni amministrative e tecniche necessarie a migliorare la qualità e l'efficacia delle politiche di sviluppo, nonché al coordinamento della governance multilivello nell'attuazione dei programmi di investimento pubblico.

ReOPEN SPL - Supporto alle PA nel settore dei Servizi Pubblici Locali a rete di rilevanza economica

OS 3.1 - Azione 3.1.1

Durata

2016-2022

Risorse assegnate:

13.850.000,00 euro

Tipologia

A regia dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport

Obiettivi

Il progetto si inserisce nel più ampio contesto di riforma dell'amministrazione territoriale e del processo di disciplina e riordino dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento ai servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale), settore oggetto di numerosi provvedimenti non sempre frutto di una logica coordinata e sistemica, che presenta inoltre disomogeneità territoriali e settoriali.

Un contesto nel quale si rileva inoltre la necessità di coordinamento tra l'intera filiera amministrativo-istituzionale (Governo, Regioni, Enti locali e altri enti territoriali, inclusi gli enti di governo degli ATO e gli enti di area vasta) nei rispettivi adempimenti e nell'esercizio di funzioni caratterizzate da diversi livelli di complessità; nonché di massimizzare la coerenza tra i diversi livelli di stratificazione amministrativa e di organizzazione dei servizi, con particolare riferimento

alle dinamiche di riaggregazione intercomunale.

Per rispondere adeguatamente a questi impegni è necessaria, dunque, una strategia volta al rafforzamento delle competenze di tutti gli attori coinvolti nei processi di riforma e riordino settoriale, cui contribuisce il progetto ReOPEN con interventi di supporto multilivello che mirano a rendere autonome le amministrazioni pubbliche coinvolte nella conduzione dei rispettivi adempimenti finalizzati alla completa attuazione della riforma dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

Nello specifico, le attività sono destinate alle amministrazioni territoriali coinvolte nei processi di programmazione, regolamentazione, pianificazione, organizzazione e gestione dei processi di riforma e riordino dei servizi pubblici e sono declinate in quattro linee di attività:

- condivisione di dati e sintesi da parte dell'osservatorio sui servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico per aumentare le capacità di autovalutazione delle amministrazioni impegnate nei processi di riforma e riordino dei servizi;
- supporto indiretto alle amministrazioni attraverso la definizione e diffusione di manuali, linee guida, documenti metodologici e modelli innovativi;
- supporto diretto mediante l'affiancamento alle amministrazioni e l'istituzione di gruppi di lavoro dedicati e l'avvio di progetti pilota multi-territoriali con l'attivazione, animazione e coordinamento di network di amministrazioni per la sperimentazione dei modelli innovativi di gestione dei servizi;
- comunicazione e diffusione del patrimonio progettuale realizzato.

Implementazione del Numero Unico di Emergenza 112

OS 3.1 - Azione 3.1.1

Durata

2016 – 2023

Risorse assegnate:

5.700.000,00 euro

Tipologia

A regia dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Ministero dello Sviluppo Economico

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è quello di supportare l'implementazione e il potenziamento, in tutte le Regioni, dei meccanismi di governance multilivello centro-regioni necessari per estendere il modello NUE all'intero territorio nazionale, attraverso l'attuazione sinergica di programmi di investimento pubblico, sia centrali che regionali.

Il numero unico europeo di emergenza - NUE 112 è un progetto di sistema integrato e coordinato di gestione delle risposte alle chiamate di emergenza e dei relativi interventi su tutto il territorio dell'Unione. In Italia è stato sperimentato per la prima volta da parte della Regione Lombardia d'intesa con il Ministero dell'Interno e successivamente replicato in altre Regioni, anche con il supporto offerto dal PON Governance e AT 2007-2013.

Nel quadro della riforma della PA è stata disposta l'istituzione del NUE 112 su tutto il territorio nazionale. Il modello prevede la digitalizzazione delle centrali operative delle PA responsabili della gestione delle emergenze; l'implementazione delle funzionalità di localizzazione delle chiamate; la realizzazione della rete dati per il collegamento tra le centrali delle PA centrali e quelle regionali; la digitalizzazione delle centrali operative delle amministrazioni regionali (118 e Vigili del Fuoco) e la realizzazione e mantenimento operativo delle infrastrutture tecnico-logistiche e dei sistemi organizzativi connessi alle centrali uniche di risposta a livello regionale.

Il progetto prevede inoltre lo sviluppo delle competenze di Regioni e PA necessarie all'attuazione e alla gestione operativa delle centrali di risposta sui territori regionali e il rafforzamento delle competenze, delle capacità istituzionali e dei modelli operativi e procedurali utili all'estensione del modello su tutto il territorio nazionale.

Rafforzamento della governance in materia di protezione civile per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico

OS 3.1 - Azione 3.1.1

Durata

2016-2021

Risorse assegnate

10.990.000,00 euro

Tipologia

A regia dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Dipartimento della Protezione Civile

Obiettivi

Un'efficace attività di protezione civile necessita di investimenti nella governance tra governi regionali e governo centrale; nello sviluppo della cooperazione tra amministrazioni ed Enti locali; nello sviluppo di capacità e competenze a livello locale e nella partecipazione dei cittadini alle attività e alla cultura di protezione civile.

Una delle finalità delle politiche di governance nel settore deve dunque consistere nel rafforzare la filiera istituzionale nel suo complesso, attraverso il dialogo tra i diversi livelli di governo del territorio per garantire l'omogeneità del servizio pubblico e la coerenza delle politiche di intervento tra aree a diverse velocità, modulando gli interventi a partire dai bisogni dei singoli territori e garantendo al tempo stesso regole comuni tese ad assicurare un livello coerente dei risultati attesi per ciascun obiettivo strategico.

Obiettivo principale del progetto è proprio quello di definire una nuova ed efficace proposta di governance nelle aree tematiche rilevanti per la riduzione dei rischi avvalendosi di un partenariato diffuso sia per la definizione delle politiche di intervento che per gli aspetti tecnici di implementazione delle stesse. In tale ottica, l'approccio consiste nella realizzazione di progetti standard per la programmazione degli interventi e di modelli e criteri a supporto del decisore pubblico per la corretta ed efficace allocazione delle risorse destinate all'obiettivo di riduzione del rischio ai fini di protezione civile, allo scopo di facilitare l'assorbimento e l'impatto degli investimenti sostenuti, anche con interventi di affiancamento istituzionale e avvalendosi di specifiche competenze professionali per accompagnare i governi regionali nel processo di adozione e applicazione degli strumenti.

Tali progetti verranno definiti attraverso l'analisi dei fabbisogni e individuazione dei contesti territoriali; l'analisi per tipo di rischio e definizione di scenari di rischio (rischio idrogeologico e idraulico, rischio sismico); l'analisi, l'eventuale aggiornamento e implementazione dei piani di emergenza comunali, intercomunali, sovracomunali e regionali; la verifica dell'operatività del sistema di risposta in caso di emergenza e la programmazione degli interventi per il miglioramento dell'operatività della gestione dell'emergenza e della mitigazione delle condizioni di rischio; la valutazione complessiva dell'efficacia degli interventi.

Il progetto è rivolto alle Regioni meno sviluppate, in particolare a quelle che hanno investito risorse nell'ambito dell'OT5 (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia).

OpenCUP - Sviluppo e implementazione del Sistema Codice Unico di Progetto

OS 3.1 - Azione 3.1.1

Durata

2016-2018

Risorse assegnate

3.360.000,00 euro

Tipologia

A regia dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica

Obiettivi

Il Codice Unico Progetto (CUP) è il "codice fiscale" di un progetto, una stringa alfanumerica di 15 caratteri che identifica univocamente un progetto di investimento pubblico finanziato con risorse pubbliche o private.

Il portale OpenCUP, progettato per una navigazione facilitata da filtri, mappe e strumenti di infografica, offre a chiunque voglia conoscere gli interventi di sviluppo programmati a livello nazionale, informazioni relative a territori, settori, soggetti di riferimento, tempi e costi, attraverso dati riutilizzabili. Un portale, operativo già nel periodo 2007-2013, che permette di accedere liberamente ai dati dei progetti d'investimento pubblico contenuti nel Sistema Informativo CUP.

Il progetto prevede nel 2014-2020 l'implementazione delle attività con l'obiettivo di rendere pubblico l'intero patrimonio informativo del Sistema CUP, oltre 3 milioni di CUP disponibili in formato aperto. Gli interventi riguardano prevalentemente il tema della qualità dei dati inseriti nel sistema, anche in modo funzionale a garantire una piena interoperabilità con i più importanti portali contenenti informazioni relative a progetti mappati da OpenCUP, tra cui OpenCoesione e OpenCantieri.

Più in particolare, le linee del progetto sono finalizzate a sviluppare le funzionalità del portale; a realizzare attività di analisi dei dati e verifica dei dati; a identificare nuovi data set da pubblicare in formato open; a produrre report periodici sull'evoluzione dei progetti di investimento pubblico da rendere disponibili sul portale; a progettare e adottare processi automatici per migliorare la qualità dei dati in sede di richiesta e di gestione del CUP; ad attivare processi e metodi per assicurare un raccordo stabile tra il DIPE e i responsabili dei progetti di investimento pubblico; a diffondere metodologie e competenze necessarie per assicurare l'innalzamento della qualità dei dati inseriti nel sistema CUP tra gli operatori e i soggetti titolari di progetti; a realizzare attività di comunicazione e diffusione del portale OpenCUP.

Miglioramento della qualità della regolazione e del partenariato nelle politiche di sviluppo

OS 3.1 - Azione 3.1.1**Durata**

2016-2020

Risorse assegnate

5.971.000,00 euro

Tipologia

A regia dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Obiettivi

Al fine di concorrere a creare un contesto normativo chiaro e stabile capace di sostenere la crescita, lo sviluppo e l'occupazione, il progetto coinvolge in un percorso unitario tutte le Regioni e le Province autonome con l'obiettivo di sostenere forme di raccordo e di governance multilivello nei processi di implementazione, monitoraggio e revisione della regolazione.

L'intento è quello di sostenere cambiamenti stabili nel processo di formazione e di attuazione della regolazione per le politiche di sviluppo, promuovendo l'informazione e la diffusione di metodologie e strumenti per una migliore

regolazione, sostenendo l'applicazione dei principi dell'e-government e dell'open government nelle procedure valutative e nei percorsi di condivisione, incoraggiando l'integrazione normativa negli ordinamenti regionali e nazionali delle consultazioni e delle procedure valutative.

Su queste basi, il progetto si propone il miglioramento della qualità della regolazione in ambiti di interesse per le politiche di sviluppo, secondo percorsi di condivisione multilivello, anche a integrazione degli interventi di rafforzamento amministrativo e legislativo previsti nei PRA.

Potenziamento dei Conti Pubblici Territoriali e sviluppo e diffusione di metodi e strumenti per il monitoraggio degli investimenti pubblici

OS 3.1 - Azione 3.1.1**Durata**

2016-2019

Risorse assegnate

3.000.000,00 euro

Tipologia

A titolarità dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Autorità di Gestione

Obiettivi

Il sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), composto da una unità tecnica centrale e una rete di 21 nuclei attivi presso tutte le Regioni e Province Autonome, si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico.

Attraverso una banca dati dedicata, il sistema consente di ricostruire i conti consolidati delle spese e delle entrate, correnti e in conto capitale, del settore pubblico allargato. I dati sono consultabili in formato aperto, anche attraverso modalità interattive, e secondo tutte le dimensioni disponibili (anno, unità territoriale, livello di consolidamento, tipologia di soggetti, categorie economiche e settori) offrendo uno strumento di conoscenza utile anche per favorire la partecipazione dei cittadini rispetto alle scelte operate dalle PA.

In questo quadro il progetto Conti Pubblici Territoriali contribuisce all'aumento della qualità delle informazioni statistiche di base funzionali a una corretta definizione e valutazione delle politiche di sviluppo, nonché alla messa a punto di modelli di analisi statistica che consentano di migliorare le conoscenze rispetto agli impatti delle politiche di sviluppo con riferimento all'andamento dei flussi finanziari sul territorio di riferimento.

Nello specifico, il progetto si articola in tre linee di intervento:

- consolidare, con il contributo dei diversi nuclei regionali CPT, le competenze tecnico-operative per la produzione dei conti, sia a livello centrale che a livello regionale, e rafforzare l'uso sistematico delle basi statistiche prodotte quale strumento di analisi strutturale e congiunturale dei diversi territori
- sviluppare metodologie e strumenti per analisi, previsioni di spesa e monitoraggio degli investimenti pubblici, al fine di monitorare gli investimenti con una attenzione particolare alla spesa e ai tempi di attuazione
- sviluppare la più ampia fruibilità e diffusione della banca dati CPT e degli esiti delle attività di analisi, previsioni della spesa e monitoraggio degli investimenti.



Metropoli Strategiche

OS 3.1 - Azione 3.1.15

Durata

2016-2019

Risorse assegnate

3.660.000,00 euro

Tipologia

A titolarità dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

ANCI

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare i cambiamenti organizzativi e lo sviluppo delle competenze legate alle innovazioni istituzionali nelle Città Metropolitane.

Il progetto si basa sul coinvolgimento diretto, continuo e attivo delle strutture politiche e amministrative delle Città Metropolitane e dei Comuni al loro interno, sul contributo del Coordinamento dei Sindaci Metropolitani istituito in ANCI e sull'integrazione delle azioni di capacity building che il Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Dipartimento Affari Regionali, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Agenzia per l'Italia Digitale svilupperanno attraverso il PON Governance e il PON Citta Metropolitane sugli stessi territori.

Le aree tematiche di intervento sono tre:

- Piani di riassetto istituzionale e organizzativo dell'area metropolitana: accompagnamento e sperimentazione di forme di aggregazione ottimale dei Comuni e di percorsi per la gestione associata dei servizi e l'aggregazione comunale. Attraverso la realizzazione di politiche integrate, il riordino delle società partecipate, la creazione di uffici condivisi e modelli innovativi volti a favorire la semplificazione amministrativa, la regolamentazione unitaria, la modulistica unica, ecc.
- Piani strategici metropolitani: accompagnamento ai processi di pianificazione strategica metropolitana, con particolare riferimento alle metodologie di ingaggio degli stakeholder locali e all'impiego degli strumenti organizzativi per la gestione e il monitoraggio dei Piani lungo il loro percorso di realizzazione.
- Semplificazione amministrativa in materia edilizia e urbanistica: analisi, sperimentazione e sviluppo di modelli organizzativi innovativi finalizzati a dare piena attuazione ai principi previsti dalle recenti riforme, anche attraverso strumenti di open data management.

Il metodo di intervento si basa su tre leve:

- costruzione di un network nazionale e di uno locale per ciascuna Città Metropolitana
- sperimentazione sul campo di modelli organizzativi innovativi
- attività di affiancamento e formazione a funzionari e amministratori per lo sviluppo delle competenze.



Asse 4

Assistenza Tecnica al Programma

OS 4.1 – Azione 4.1.1

Durata:

2016-2023

Risorse assegnate

13.383.500,00 euro

Tipologia

A titolarità dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Autorità di Gestione

Obiettivi

Obiettivo del progetto è fornire supporto specialistico di assistenza tecnica e affiancamento alle strutture dell'Agenzia per la Coesione Territoriale deputate alla gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Assistenza Tecnica all'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

OS 4.1 – Azione 4.1.1

Durata

2016-2020

Risorse assegnate

6.265.662,58 euro

Tipologia

A titolarità dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Dipartimento della Funzione Pubblica

Obiettivi

Obiettivo del progetto è fornire supporto specialistico di assistenza tecnica e affiancamento al Dipartimento della Funzione Pubblica nelle sue attività di Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Supporto all'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

OS 4.1 – Azione 4.1.1

Durata

2016-2022



Risorse assegnate

991.533,82 euro

Tipologia

A titolarità dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della Funzione Pubblica

Beneficiario

Dipartimento della Funzione Pubblica

Obiettivi

Obiettivo del progetto è fornire supporto specialistico al Dipartimento della Funzione Pubblica nelle sue attività di Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Assistenza Tecnica al Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT2-OT11

OS 4.2 – Azione 4.2.1

Durata

2016-2023

Risorse assegnate

3.000.000,00 euro

Tipologia

A regia dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Dipartimento della Funzione Pubblica

Obiettivi

Obiettivo del progetto è sostenere lo svolgimento dei compiti del Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT2-OT11.

Assistenza Tecnica all'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'attuazione dell'Accordo di Partenariato

OS 4.2 – Azione 4.2.1

Durata

2016-2023

Risorse assegnate

3.926.000,00 euro

Tipologia

A titolarità dell'Autorità di Gestione

Beneficiario

Autorità di Gestione

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è fornire supporto specialistico di assistenza tecnica e affiancamento all'Agenzia per la Coesione Territoriale nelle attività relative all'attuazione dell'Accordo di Partenariato.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale